

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 30 SETTEMBRE 2004

N. 117

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTO-
RATO FORESTE 13 settembre 2004, n. 97

**P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orientamento
Asse I : Risorse Naturali – Misura 1.7 – approvazione modalità liquidazione aiuti per i soggetti privati.**

Pag. 11172

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
PERSONALE 8 settembre 2004, n. 814

Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di unità di personale tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato – Graduatorie – Ammissioni ed esclusioni.

Pag. 11175

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 18 maggio 2004, n. 17

Indennità d'esproprio.

Pag. 11193

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
(Foggia)

DECRETO 20 settembre 2004

Esproprio.

Pag. 11194

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)

DECRETO 8 settembre 2004, n. 55

Occupazione d'urgenza.

Pag. 11195

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

DELIBERA 7 settembre 2004, n. 203

Costituzione servitù.
Pag. 11196

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 204
Esproprio.
Pag. 11196

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 205
Costituzione servitù.
Pag. 11197

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 206
Costituzione servitù.
Pag. 11199

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA SETTORE BENI CULTURALI BARI
Avviso per la presentazione di progetti per il recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico. Determinazione del Dirigente Settore Musei, Beni culturali 16 settembre 2004, n. 51. (P.I.C. INTERREG III – A Italia-Albania 2000-2006 – Asse IV – Misura 4.1 “Protezione e valorizzazione dei Beni Culturali” – Azione 3 “Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne” lettera e): “Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico” – Approvazione avviso pubblico.
Pag. 11201

ANAS BARI
Avviso di gara lavori S.S. NSA 62.
Pag. 11244

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori Villa comunale.
Pag. 11247

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di aggiudicazione lavori cappella comunale.
Pag. 11248

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
Avviso di gara lavori Piazza Principe di Piemonte.
Pag. 11248

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Brindisi)
Avviso di aggiudicazione lavori completamento infrastrutture zona PIP.
Pag. 11257

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
Avviso di gara appalto servizio ristorazione scolastica. Rettifica.
Pag. 11259

DIREZIONE GENIO MARINA MILITARE TARANTO
Avviso di gara lavori manutenzione immobili Via Vizzarro. Rettifica.
Pag. 11260

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO
Avviso pubblico di mobilità per n. 2 posti di Tecnico di Radiologia e n. 1 posto di Fisioterapista.
Pag. 11260

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)
Concorso pubblico per rilascio di autorizzazioni di N.C.C. e autovettura.
Pag. 11261

AVVISI

REGIONE PUGLIA SETTORE DEMANIO MARITTIMO BARI
Ditta Gespo – Avviso di istanza per concessione demaniale.
Pag. 11263

PREFETTURA DI FOGGIA
Decreto di asservimento e di esproprio.
Pag. 11264

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Delibera 13 settembre 2004, n. 22. Approvazione aggiornamento.
Pag. 11266

COMUNE DI LATIANO (Brindisi)
Dichiarazione relativa agli avvisi ad opponendum. Ditta De Luca.
Pag. 11288

COMUNE DI LATIANO (Brindisi)
Dichiarazione relativa agli avvisi ad opponendum. Ditta Sigma costruzioni.
Pag. 11288

DITTA CEMENTIR TARANTO
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 11288

DITTA COLACEM GUBBIO
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 11289

DITTA GAS PLUS ITALIANA
Parere di compatibilità ambientale.
Pag. 11289

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig.ra Stefanelli.

Pag. 11290

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig. Saponaro.

Pag. 11290

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig. Rubino.

Pag. 11291

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig.ra Lanave.

Pag. 11292

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig. Cattedra.

Pag. 11293

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig. Dituri.

Pag. 11294

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig.ra Verna.

Pag. 11295

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI
Integrazione contraddittorio per pubblici proclami.
Sig. Delliturri.

Pag. 11296

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 13 settembre 2004, n. 97

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. Asse I : Risorse Naturali – Misura 1.7 – approvazione modalità liquidazione aiuti per i soggetti privati.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTO il Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006, approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

VISTA la Determinazione n. 71 del 17 ottobre 2002 del Dirigente dell'I.Re.F., che ha approvato le modalità per la erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese ai soggetti privati;

CONSIDERATO che si ritiene necessario meglio precisare e disciplinare le modalità a cui i soggetti destinatari privati devono attenersi ai fini della liquidazione degli aiuti pubblici in conto capitale concessi per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, come esplicitato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE:

- **di** approvare l'allegato disciplinare, che fa parte integrante del presente atto, delle modalità per la liquidazione degli aiuti pubblici ai soggetti destinatari privati, in attuazione degli interventi della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000/2006

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 1.7
Antelmi Vito

**IL DIRIGENTE
DELL'ISPettorATO**

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare l'allegato disciplinare, che fa parte integrante del presente atto, delle modalità per la liquidazione degli aiuti pubblici ai soggetti destinatari privati, in attuazione degli interventi della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000/2006

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- **di** approvare il disciplinare, che fa parte integrante del presente atto, delle modalità per la liquidazione degli aiuti pubblici ai soggetti destinatari privati, in attuazione degli interventi della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000/2006;
- **di** incaricare il Responsabile della Misura 1.7 di relazionare ad ogni soggetto interessato il contenuto dell'allegato al presente provvedimento;
- **di** dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- **di** autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno



Regione Puglia

**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste**

Ufficio: POR Puglia-Responsabile Misura 1.7

P.O.R. Puglia 2000/2006 – misura 1.7 - disciplina modalità per la liquidazione degli aiuti pubblici ai soggetti destinatari privati.

1) erogazione dell'aiuto pubblico in conto capitale

per le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi, si rimanda alla Determinazione del Dirigente dell'I.Re.F. n. 71 del 17/10/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 31/10/2002.

2) Documentazione giustificativa delle spese sostenute

Per quanto attiene la liquidazione delle somme relative alla anticipazione e ai successivi acconti la spesa sostenuta dovrà essere certificata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, giusto quanto previsto dal primo paragrafo punto 1.2 dell'Allegato 2 al Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia.

Tale documentazione, attestante la spesa sostenuta a fronte dei lavori ed acquisti effettuati così come previsti nel progetto approvato ed ammesso al contributo a partire dalla data dell'avvenuta notifica del provvedimento di concessione, dovrà essere fornita in originale, registrata, debitamente quietanzata e fiscalmente in regola, munite delle liberatorie delle ditte fornitrici di beni e servizi.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante assegni circolari o bonifici bancari avvertendo che i pagamenti effettuati con moneta contante o con assegni bancari, anche se di modesta entità, non possono in alcun modo essere presi in considerazione.

Per tutte le spese sostenute, a dimostrazione dell'effettivo trasferimento di valuta, deve essere sempre allegato l'estratto del conto dedicato bancario.

Le modalità innanzi specificate devono essere adottate per tutti i pagamenti riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammissibili, comprendendo quindi anche la quota privata a carico della ditta beneficiaria.

Possono essere realizzate dal beneficiario e/o dai suoi familiari conviventi o attraverso l'ausilio di operai forestali regolarmente assunti nei modi e termini di legge, esclusivamente operazioni di carattere selvicolturale ad eccezione di quelle che comportano l'uso di mezzi ed attrezzature pesanti, a meno che il beneficiario non ne dimostri il possesso da tempo, e comunque per una superficie lavorata non superiore ai dieci ettari.

Per tali lavori la congruità della spesa sarà documentata sulla base della quantità dei lavori eseguiti e dei tempi certificati dal Direttore dei Lavori e dal Titolare beneficiario del contributo con apposita congiunta Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà resa i sensi del D.P.R. 445/200, nonché sulla base della documentazione comprovante l'avvenuto versamento degli emolumenti salariali oltre che degli oneri fiscali e previdenziali dei lavoratori utilizzati (buste paga, modello OIM, ecc... ; sia gli emolumenti che gli oneri fiscali devono essere pagati attraverso conto dedicato bancario.

3) Conto dedicato Bancario

A cura della Ditta beneficiaria deve essere acceso apposito “ conto dedicato “ bancario per l’effettuazione delle operazioni contabili connesse alla realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e sullo stesso deve essere accreditata ogni erogazione dell’aiuto pubblico concesso (anticipazione, acconti e saldo) nonché le risorse finanziarie a carico del beneficiario (25% dell’importo totale dei lavori ammessi) che concorrono, quale quota privata, alla definizione del costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi.

Il richiedente, pertanto, dovrà accendere tale conto prima dell’inizio lavori o , comunque, prima di ogni movimentazione contabile inerente gli stessi.

Le spese di apertura e gestione del conto bancario, a mente del Reg. CE 448/2004, norma 3, punto 2, sono ammissibili e pertanto riconosciute tra le spese generali previste in sede di progettazione come approvata.

Le coordinate bancarie (CIN ; ABI ; CAB) del conto dedicato dovranno essere comunicate unitamente alla prima richiesta di erogazione dell’aiuto (anticipazione o primo acconto).

Il Responsabile della misura 1.7
Antelmi Vito

Il Dirigente dell’I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 8 settembre 2004, n. 814

Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di unità di personale tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato – Graduatorie – Ammissioni ed esclusioni.

L'anno 2004 addì 08 del mese di settembre in Bari nel Settore Personale

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONE E METODI**

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la seguente relazione del funzionario della Struttura di Progetto Concorsi:

- ❑ con deliberazione di Giunta Regionale n. 1995 del 28 dicembre 2000, ai sensi del D.L. 180/98, modificato in L. 267/98, è stata indetta una Selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione di n. 25 unità di personale tecnico, di diversi profili professionali, con contratto di lavoro a tempo determinato, da destinarsi all'Autorità di Bacino;
- ❑ con determinazione dirigenziale n. 258 del 27 marzo 2002 è stato determinato di ammettere alla preselezione n. 330 candidati e di escluderne n. 34 e di rinviare a successivo provvedimento l'ammissione e la esclusione dalla selezione vera e propria, al termine dei lavori della Commissione di valutazione dei punteggi da attribuire ai titoli presentati e previa formulazione, da parte della stessa Commissione, della graduatoria dei candidati ammessi;
- ❑ con determinazione n. 551 del 10 giugno 2002, a seguito di presentazione di documentazione mancante ad integrazione delle domande a suo tempo presentate da alcuni candidati, sono stati riammessi n. 5 candidati;
- ❑ quanto sopra ha determinato che i candidati ammessi alla preselezione risultano essere n. 335 e quelli esclusi n. 29;
- ❑ con deliberazione di G.R. n. 1056 del 24.7.2001, confermata dalla deliberazione di G.R. n. 962 del 1.7.2003, veniva nominata la Commissione esaminatrice che, in diverse sedute, ha proceduto all'esame dei titoli presentati dai candidati formulando una graduatoria per ogni profilo tecnico, non eccedente il quintuplo dei posti messi a concorso, di seguito riportate:
 - **Cod. Identificativo concorso – A1 – Laurea in Ingegneria:**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 46
 - posti a concorso n. 3
 - candidati ammessi al colloquio n. 15;
 - (Allegato " A" parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo concorso – A2 – Laurea in Scienze Geologiche:**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 62
 - posti a concorso n. 3
 - candidati ammessi al colloquio n. 15;
 - (Allegato " B" parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo Concorso – A3 – Laurea in Scienze Forestali:**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 13
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
 - (Allegato " C" parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo Concorso – A4 – Laurea in Scienze Agrarie:**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 27
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
 - (Allegato " D" parte integrante del presente provvedimento)

- **Cod. Identificativo Concorso – A5 – Laurea in Architettura :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 44
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
 (Allegato “ E” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A6 – Laurea in Informatica :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 5
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
 (Allegato “ F” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A7 – Diploma di Geometra :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 90
 - posti a concorso n. 8
 - candidati ammessi al colloquio n. 40;
 (Allegato “ G” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A8 – Diploma di Perito Agrario/Agrotecnico :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 35
 - posti a concorso n. 4
 - candidati ammessi al colloquio n. 21 (viene ammesso il 21° avendo conseguito identico punteggio del 20°);
 (Allegato “ H” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A9 – Diploma in Informatica :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 13
 - posti a concorso n. 3
 - candidati ammessi al colloquio n. 13;
 (Allegato “ I” parte integrante del presente provvedimento)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI :

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui

debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di fare proprie le conclusioni della Commissione esaminatrice per la Valutazione dei punteggi da attribuire ai titoli presentati e la formazione della graduatoria, per ogni profilo tecnico, dei candidati ammessi a sostenere il colloquio così come appresso indicato:
- **Cod. Identificativo concorso – A1 – Laurea in Ingegneria :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 46
 - posti a concorso n. 3
 - candidati ammessi al colloquio n. 15;
 (Allegato “ A” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo concorso – A2 – Laurea in Scienze Geologiche :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 62
 - posti a concorso n. 3
 - candidati ammessi al colloquio n. 15;
 (Allegato “ B” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A3 – Laurea in Scienze Forestali :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 13
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
 (Allegato “ C” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A4 – Laurea in Scienze Agrarie :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 27
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
 (Allegato “ D” parte integrante del presente provvedimento)
- **Cod. Identificativo Concorso – A5 – Laurea in Architettura :**

- candidati ammessi alla preselezione n. 44
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
(Allegato “ E” parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo Concorso – A6 – Laurea in Informatica :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 5
 - posti a concorso n. 1
 - candidati ammessi al colloquio n. 5;
(Allegato “ F” parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo Concorso – A7 – Diploma di Geometra :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 90
 - posti a concorso n. 8
 - candidati ammessi al colloquio n. 40;
(Allegato “ G” parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo Concorso – A8 – Diploma di Perito Agrario/Agrotecnico :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 35
 - posti a concorso n. 4
 - candidati ammessi al colloquio n. 21 (viene ammesso il 21° avendo conseguito identico punteggio del 20°);
(Allegato “ H” parte integrante del presente provvedimento)
 - **Cod. Identificativo Concorso – A9 – Diploma in Informatica :**
 - candidati ammessi alla preselezione n. 13
 - posti a concorso n. 3
 - candidati ammessi al colloquio n. 13;
(Allegato “ I” parte integrante del presente provvedimento)
- ☐ di rinviare a successivo provvedimento, al termine dei lavori della Commissione esaminatrice, la graduatoria finale dei candidati ammessi al colloquio e la nomina dei vincitori.
- Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all’Albo di questo Settore;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione da valere come notifica agli interessati;
 - sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all’Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

Dott. Angelo Di Summa

CONCORSO AUTORITA' DI BACINO - TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI - LAUREA IN INGEGNERIA

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20		TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto	Punteggio (voto/110)x20	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publiccaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Altomare Rocco	108	19,64	0,00	1,00	0,00	13,00	10,00	0,00	0,00	4,00	0,00	2,00	6,00	35,64
2	De Vincenzo Annamaria	110	20,00	2,00	0,50	0,00	0,00	2,50	0,00	1,00	4,00	0,00	0,00	5,00	27,50
3	Ferrari Giuseppe	110	20,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	4,00	0,00	2,00	6,00	26,50
4	Pagnelli Giacomo	101	18,36	0,00	0,00	0,00	4,00	4,00	0,00	0,00	0,50	1,00	2,00	3,50	25,86
5	Fiore Salvatore	110	20,00	1,00	0,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	25,00
6	Quadrato Maria	110	20,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	25,00
7	Chisena Giuseppe	93	16,91	4,00	1,00	2,00	0,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	24,41
8	De Girolamo Anna Maria	100	18,18	4,00	0,50	0,00	0,00	4,50	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	24,18
9	Mazzotta Oronzo	101	18,36	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	23,36
10	Oggero Luca	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	23,00
11	Romanelli Nicola	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	23,00
12	Campanale Vincenzo F.sco	94	17,09	4,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	22,59
13	Larichia Claudio	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	2,00	2,50	22,50
14	Rausa Beatrice	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	22,18
15	Tria Celestino Davide	108	19,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	22,14
16	Moronese Davide	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	22,00
17	Satalino Domenico	107	19,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	21,95
18	Ragno Emilio	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	21,91
19	De Girolamo Alberto Giuliano P.	86	17,20	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	21,70
20	Pauluzzo Giuseppina	97	17,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	21,64
21	Barbone Gaetano	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	1,00	1,50	21,50
22	Misceo Monica	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	21,50
23	Iacobellis Nicola	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	21,27
24	Tribuzio Antonio	94	17,09	0,00	0,00	0,00	4,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,09
25	Cataldo Giuseppe	110	20,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	21,00
26	Mandolino Raffaele	101	18,36	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	20,86
27	De Leonardis Vito	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	20,68
28	Currò Antongiulio	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	20,55
29	Iacoviello Genny	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	20,50
30	Raffaelli Serena	92	18,40	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	20,40
31	Di Serio Filippo Francesco	98	17,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	20,32
32	Natale Domenico	98	17,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	20,32
33	Altavilla Emiliano	102	18,55	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	20,05
34	Giannini Pier Paolo F.sco	107	19,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	19,95

35	Tropea Pierluigi	96	17,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	19,95
36	Musano Giuseppe	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	19,18
37	Rainone Michele	94	17,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	19,09
38	Timeo Pietro Domenico	94	17,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	19,09
39	Ficarella Vincenzo	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,91
40	Milanese Oronzo	87	15,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	18,82
41	Di Reda Nicola	92	16,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	18,73
42	Monno Michelangelo	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,55
43	Bellomo Giorgio	99	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00
44	Cosa Antonio	98	17,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,82
45	Luisi Vito Stefano	89	16,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,18
46	Pierri Chrysoula	67	13,40	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,40

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Altomare Rocco
- 2 De Vincenzo Annamaria
- 3 Ferrari Giuseppe
- 4 Pagnelli Giacomo
- 5 Fiore Salvatore
- 6 Quadrato Maria
- 7 Chisena Giuseppe
- 8 De Girolamo Anna Maria
- 9 Mazzotta Oronzo
- 10 Oggero Luca
- 11 Romanelli Nicola
- 12 Campanale Vincenzo F.sco
- 13 Laricchia Claudio
- 14 Rausa Beatrice
- 15 Tria Celestino Davide

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20		TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto	Punteggio (voto/110)x20	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publicaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Fiore Antonio	108	19,64	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	4,00	2,00	2,00	8,00	28,64
2	Guarnieri Giovanni	105	19,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	2,00	2,00	8,00	27,09
3	Palumbo Nicola	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	3,00	1,00	2,00	7,00	27,00
4	Gelato Giordana	108	19,64	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	3,00	1,50	0,00	5,50	26,14
5	Cafaro Francesco	110	20,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	1,00	3,50	0,50	0,00	5,00	25,50
6	Venisti Nicola	96	17,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	2,00	2,00	8,00	25,45
7	De Bellis Paolo	109	19,82	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	4,00	25,32
8	Simone Oronzo	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	2,00	6,00	25,27
9	Melchiorre Giovanni B.	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	1,50	0,00	5,00	25,00
10	Valletta Salvatore	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	6,00	24,91
11	Lopez Raffaele	103	18,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	1,50	2,00	6,00	24,73
12	Semeraro Alfredo	108	19,64	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	1,50	2,00	4,00	24,64
13	Laghezza Elena	101	18,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	2,00	6,00	24,36
14	Gianfreda Francesco	92	16,73	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	3,50	1,50	2,00	7,00	24,23
15	Giandonato Pietro Blu	105	19,09	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	24,09
16	Cecaro Giulia	110	20,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	2,00	0,00	3,00	24,00
17	Giannandrea Paolo	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	1,00	0,00	5,00	23,91
18	Inguscio Elena	104	18,91	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	23,91
19	Cacucciolo Paola	110	20,00	0,00	2,50	0,00	0,00	2,50	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	23,50
20	Di Cagno Monica	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	2,00	3,50	23,50
21	Resta Fernando	107	19,45	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	23,45
22	Orlando Maurizio	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	23,27
23	Tilli Antonietta	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	23,27
24	Zuccaro Donata M.	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	23,27
25	Del Piccolo Gianluca	102	18,55	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	23,05
26	Panarese Marcello	102	18,55	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	1,00	0,00	1,50	0,00	2,50	23,05
27	Pitullo Alfredo	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	22,91
28	Quadrato Eliana	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	22,55
29	Triggiani Salvatore F.	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	4,00	22,55
30	Serravezza Carla	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	2,00	2,50	22,50
31	Pepe Pietro	107	19,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	22,45
32	Martino Stefano	101	18,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	22,36
33	Panaro Vincenzo	95	17,27	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	4,00	22,27
34	Cavallo Giovanni	103	18,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	22,23

35	Pignatale Pasquale	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	4,00	22,18
36	De Rinaldis Maurizio	108	19,64	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	22,14
37	Di Carne Daniela	110	20,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	22,00
38	Bove Aldo	101	18,36	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	21,86
39	Di Bartolo Anna M.	98	17,82	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	1,00	2,00	3,50	21,82
40	Defilo Flaviana	103	18,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	2,00	3,00	21,73
41	Forte Francesco	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	2,00	3,50	21,68
42	Palombella Mauro	97	17,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	21,64
43	Lascaro Giovanna	103	18,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	1,00	0,00	2,50	21,23
44	Elia Tommaso	89	16,18	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	2,00	2,00	4,50	21,18
45	Cardinale Franco	105	19,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	21,09
46	Dipace Antonio	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	20,50
47	Quarta Francesco	96	17,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	20,45
48	Rampino Giuseppe	93	16,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	20,41
49	Nitti Silvio	95	17,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	20,27
50	Marziani Enrica	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	20,18
51	Damato Bartolomeo	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00
52	Miggiano Giovanni L.	99	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	20,00
53	Gabriele Silvia	98	17,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	19,82
54	Pellecchia Nicola	92	16,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	19,73
55	Saracino Massimiliano	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	19,55
56	Scamarcio Alessandra	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	19,55
57	Maiellaro Viviana	96	17,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	19,45
58	Magnifico Elena	103	18,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	19,23
59	Giorgio Luigi	93	16,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	18,91
60	Postano Pio	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	18,68
61	Elia Maria	94	17,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,09
62	Manicone Domenico	91	16,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,55

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Fiore Antonio
- 2 Guarnieri Giovanni
- 3 Palumbo Nicola
- 4 Gelato Giordana
- 5 Cafaro Francesco
- 6 Venisti Nicola
- 7 De Bellis Paolo
- 8 Simone Oronzo
- 9 Melchiorre Giovanni B.
- 10 Valletta Salvatore
- 11 Lopez Raffaele
- 12 Semeraro Alfredo
- 13 Laghezza Elena
- 14 Gianfreda Francesco
- 15 Giandonato Pietro Blu

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20		TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto	Punteggio (voto/110)x20	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publiccaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Mairota Paola	110	20,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	0,00	4,00	0,00	2,00	6,00	32,00
2	Lombardi Vito Nicola	110	20,00	0,00	2,00	6,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	30,00
3	Perlini Cristiano	110	20,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	1,00	1,50	2,00	4,50	26,50
4	Santoro Ennio	102	18,55	0,00	3,50	0,00	0,00	3,50	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	25,55
5	Lovreglio Raffaella	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	2,00	2,00	5,00	25,00
6	Starace Mariano Lorenzo	103	18,73	1,00	0,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	24,23
7	Irandese Gianfranco	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	4,00	24,00
8	Santulli Adriano	103	18,73	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	0,00	1,00	0,00	2,00	0,00	3,00	23,73
9	Zaccaria Giovanni	104	18,91	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	1,00	2,00	3,50	23,41
10	Ladisa Gaetano	110	20,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,50	0,50	0,00	1,00	23,00
11	Fina Paola	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	0,00	1,00	21,00
12	Ventricelli Filippo	101	18,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	0,00	2,50	20,86
13	Giannetta Ernesto Maria	93	16,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	19,41

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Mairota Paola
- 2 Lombardi Vito Nicola
- 3 Perlini Cristiano
- 4 Santoro Ennio
- 5 Lovreglio Raffaella

CONCORSO AUTORITA' DI BACINO - TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI - LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20		TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto	Punteggio (voto/110)x20	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publiccaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Ciola Gianfranco	110	20,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	4,00	2,00	0,00	6,00	28,00
2	Colonna Giusefina	110	20,00	0,00	3,50	2,00	0,00	5,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	26,00
3	Armagno Angela	110	20,00	2,00	0,50	0,00	0,00	2,50	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	25,50
4	Cocozza Claudio	110	20,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	2,50	0,50	0,00	4,00	25,00
5	Vaglio Bruno Silvio	95	17,27	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	2,50	2,00	6,00	24,77
6	Spagnoletti Pietro	101	18,36	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	2,00	0,50	2,00	4,50	24,36
7	Albanese Mauro	106	19,27	0,00	2,50	1,00	0,00	3,50	0,00	0,00	1,00	0,50	0,00	1,50	24,27
8	Alba Gisella	107	19,45	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	23,95
9	Signorile Antonietta	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	1,50	0,00	3,50	23,50
10	Tambone Fulvia	99	18,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	1,00	4,00	0,00	0,00	5,00	23,50
11	Santoro Angelo	108	19,64	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	1,50	1,50	0,00	3,00	23,14
12	Fatone Maria Teresa	110	20,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	2,00	23,00
13	Ancora Salvatore	104	18,91	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	22,91
14	Longo Orazio	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	0,00	0,00	2,50	22,50
15	Inversi Giovanna	110	20,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	22,00
16	Di Germanio Italia	101	18,36	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	20,86
17	Buccigrossi Floriano	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,50	0,00	1,50	20,77
18	Pampo Raffaele	105	19,09	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,59
19	Pedote Modesto	95	17,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	2,00	3,00	20,27
20	Galati Pier Luigi	99	18,00	0,00	0,50	1,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	20,00
21	Tenore Michele	109	19,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,82
22	Calderoni Francesco	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	19,55
23	Preziosa Giovanni	96	17,45	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,45
24	Iacovetti Francesco	101	18,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	19,36
25	Ferraro Francesco	94	17,09	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	18,09
26	Primiciero Luigi	98	17,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,82
27	Cassano Ignazio	97	17,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,64

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Ciola Gianfranco
- 2 Colonna Giusefina
- 3 Armagno Angela
- 4 Cocozza Claudio
- 5 Vaglio Bruno Silvio

CONCORSO AUTORITA' DI BACINO - TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI - LAUREA IN ARCHITETTURA

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20		TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto	Punteggio (voto/110)x20	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publicaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Sampietro Giuseppe	108	19,64	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	32,14
2	Maiorano Francesco	106	19,27	4,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	1,00	2,00	2,00	5,00	28,27
3	Iacoviello Mauro	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	2,00	2,00	7,50	27,50
4	Megna Valentina	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	3,50	1,00	2,00	7,50	27,50
5	Di Napoli Nicola	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	1,00	2,00	5,50	25,50
6	Gregoriadis Franco	104	18,91	4,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	24,91
7	Camassa Giovanni	106	19,27	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	24,27
8	Grasso Gabriele M.V.	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	24,00
9	Grasso Maria T.	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	1,50	2,00	4,00	24,00
10	Percoco Deodata	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	4,00	24,00
11	Taurino Riccardo	99	18,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	24,00
12	Pazienza Carmine A.G.	102	18,55	1,00	2,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	23,55
13	Guadagno Piero	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	2,00	3,00	23,00
14	Lanzidei Stefania	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	23,00
15	De Simone Salvatore	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	4,00	22,91
16	Cifarelli Mariangela	109	19,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	2,00	3,00	22,82
17	Cibelli Antonio S.	108	19,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	2,00	3,00	22,64
18	De Giosa Giuseppe	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	22,50
19	Guglielmi Claudia	107	19,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	21,45
20	Rutigliani Maria L.	109	19,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	21,32
21	Marziani Francesca	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,50	0,50	0,00	2,00	21,27
22	Sciaraffa Giovanni	106	19,27	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	21,27
23	Attanasio Gregorio	108	19,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	21,14
24	Gigante Pietro	110	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	21,00
25	De Lorenzis Lorenzo	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	20,91
26	Milano Patrizia	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	20,77
27	Bracciale Ferruccio	105	19,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	20,59
28	Sallustro Daniela	106	19,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	20,27
29	Marino Giuseppe	108	19,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	20,14
30	Di Tolla Roberto	105	19,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	20,09
31	Ferrari Stefano	88	16,00	4,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00
32	Macina Maria	101	18,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	19,86
33	Brescia Vito	98	17,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	19,82
34	Flamini Giuseppina	105	19,09	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,59

35	Di Donna Maria A.	102	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	19,55
36	Zurlo Cosimo	96	17,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	19,45
37	Fanelli Nicola	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	19,41
38	Petrarulo Filomena	104	18,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	19,41
39	Buonadonna Angela	105	19,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,09
40	Bientinesi Maria	102	18,55	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,05
41	Cascella Benedetta C.	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	18,68
42	Rubino Stefano	100	18,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	18,68
43	Vegliato Arturo	88	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	18,50
44	Pompa Antonio	87	15,82	1,00	0,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	17,82

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Sampietro Giuseppe
- 2 Maiorano Francesco
- 3 Iacoviello Mauro
- 4 Megna Valentina
- 5 Di Napoli Nicola

CONCORSO AUTORITA' DI BACINO - TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI - LAUREA IN INFORMATICA

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20		TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto	Punteggio (voto/110)x20	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publicaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Cotugno Patrizia	108	19,64	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,50	2,00	0,00	3,50	24,14
2	Di Ceglie Massimo	108	19,64	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,14
3	Ruggeri Savio	99	18,00	1,00	0,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,50
4	Marzolla Pietro	92	16,73	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,73
5	Di Marcantonio Maurizio	94	17,09	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	18,59

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Cotugno Patrizia
- 2 Di Ceglie Massimo
- 3 Ruggeri Savio
- 4 Marzolla Pietro
- 5 Di Marcantonio Maurizio

CONCORSO AUTORITA' DI BACINO - TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI - DIPLOMA DI GEOMETRA

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20			TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto 60/60	Voto 100/100	Punteg.	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia. GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Publiccaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Contini Rosa	56		18,67	0,00	1,00	0,00	6,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	26,17
2	Lamacchia Donato	52		17,33	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	1,00	0,00	1,00	0,50	0,00	2,50	21,83
3	Monno Michelangelo	60		20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	0,00	1,50	21,50
4	Campanale Michele	50		16,67	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	21,17
5	Rainone Michele	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	2,00	4,00	20,67
6	Totaro Fila Salvatore	38		12,67	4,00	2,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	20,67
7	Giraldi Aldo	48		16,00	2,00	2,50	0,00	0,00	4,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,50
8	Giacomantonio Michele	54		18,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00
9	Pellegrini Rosanna		100	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00
10	Ronzino Paola		100	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00
11	Pipoli Domenica	52		17,33	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	19,83
12	Veloce Michele	52		17,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	19,83
13	Pompa Antonio	50		16,67	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	19,67
14	Calderoni Francesco	48		16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	2,00	3,50	19,50
15	Taurino Riccardo	48		16,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	1,00	0,00	0,00	2,00	0,00	3,00	19,50
16	Iacovone Leonardo	40		13,33	0,00	1,00	2,00	0,00	3,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	3,00	19,33
17	Ranieri Maurizio Gaetano	58		19,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,33
18	Tritto Angelo	42		14,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	19,00
19	Mitello Carmine	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	18,67
20	Camassa Giovanni	45		15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	2,00	3,50	18,50
21	Di Germanio Italia	45		15,00	2,00	0,50	0,00	0,00	2,50	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	18,50
22	Petitti Antonio	46		15,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	3,00	18,33
23	Accoto Roberto	39		13,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	18,00
24	Carparelli Nadia	45		15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	2,00	3,00	18,00
25	Dattomo Tommaso	52		17,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	17,83
26	Ferrante Vincenzo	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	17,67
27	Santoro Angelo	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	17,67
28	Bonatesta Salvatore	42		14,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	17,50
29	Cantore Domenico	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,50	2,00	3,50	17,50
30	Cordiano Vincenzo	48		16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	17,50
31	Frigelli Domenico	36		12,00	3,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	17,50
32	Lombardi Enrico Antonio	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	17,50
33	Zeza Mirco Antonio	45		15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	17,50
34	Alfarano Antonio	38		12,67	0,00	0,00	0,00	4,70	4,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,37

35	Donvito Bice	40		13,33	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	17,33
36	Lonigro Luis Anthony	43		14,33	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	17,33
37	Losurdo Rosa		81	16,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	17,20
38	Redavid Matteo	42		14,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	17,00
39	Chilla Salvatore	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	17,00
40	Giannini Pier Paolo F.sco	46		15,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	0,00	1,50	16,83
41	Mastrolilli Marco	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,67
42	Miccolis Pietro	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,67
43	Cancellara Rocco	39		13,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	16,50
44	Albanese Felice	37		12,33	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	1,00	0,00	0,50	0,00	2,00	3,50	16,33
45	Piccolo Giuseppe	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	16,33
46	Altrui Filippo	42		14,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	16,00
47	Di Serio Filippo	45		15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	16,00
48	Erriquez Michele		80	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
49	Fortini Stefano	39		13,00	1,00	2,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
50	Ariani Piergiorgio	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	15,83
51	Bianco Vincenzo	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	15,83
52	Rinaldo Gianluca	46		15,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	15,83
53	Visconti Nicolas	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	15,83
54	Minonne Cosimo	47		15,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,67
55	Palella Angela	44		14,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	15,67
56	Pompa Rocco	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	3,00	15,67
57	Attanasio Gregorio	42		14,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	15,50
58	Campanella Maximiliano	36		12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	2,00	3,50	15,50
59	Bono Sergio	37		12,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	3,00	15,33
60	Lamesta Saverio	43		14,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	15,33
61	Dell' Isola Michele	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	15,17
62	Morella Rosa	44		14,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	15,17
63	De Gioia Romano	42		14,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00
64	Lepore Giuseppe	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,50	0,00	1,50	14,83
65	Cioffi Valeria		66	13,20	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	14,70
66	Coletta Francesco	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	14,67
67	De Bari Leonardo	44		14,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,67
68	Tomasicchio Saverio	44		14,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,67
69	Cascione Giulio	36		12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	2,00	2,50	14,50
70	Fantasia Donatello		70	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	14,50
71	Losurdo Paolo	42		14,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,50
72	Parato Giovanni	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	14,50
73	Rosiello Donato Leonardo	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	14,50
74	Fanizzi Nicola	37		12,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	14,33
75	Danese Dino	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00
76	Di Masi Angelo Maurizio	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00
77	Scattaglia Arcangelo	36		12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	14,00
78	Pepe Giovanni	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	13,83
79	Pellegrino Francesco	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	13,67
80	Riso Giuseppe	37		12,33	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	13,33
81	Marra Monica	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	13,17
82	Quarta Laura	38		12,67	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,17

83	Di Piero Michelangelo	36	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	13,00
84	Fratepietro Emanuele	37	12,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	12,83
85	Cutrone Giovanni	38	12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,67
86	Perrone Luca	36	12,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,50
87	Chimienti Giovanni	60	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00
88	Donno Giampiero	36	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00
89	Mongiò Francesco	36	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00
90	Monopoli Massimiliano	60	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| 1 Contini Rosa | 21 Di Germanio Italia |
| 2 Lamacchia Donato | 22 Petitti Antonio |
| 3 Monno Michelangelo | 23 Accoto Roberto |
| 4 Campanale Michele | 24 Carparelli Nadia |
| 5 Rainone Michele | 25 Dattomo Tommaso |
| 6 Totaro Fila Salvatore | 26 Ferrante Vincenzo |
| 7 Giraldi Aldo | 27 Santoro Angelo |
| 8 Giacomantonio Michele | 28 Bonatesta Salvatore |
| 9 Pellegrini Rosanna | 29 Cantore Domenico |
| 10 Ronzino Paola | 30 Cordiano Vincenzo |
| 11 Pipoli Domenica | 31 Frigelli Domenico |
| 12 Veloce Michele | 32 Lombardi Enrico Antonio |
| 13 Pompa Antonio | 33 Zezza Mirco Antonio |
| 14 Calderoni Francesco | 34 Alfarano Antonio |
| 15 Taurino Riccardo | 35 Donvito Bice |
| 16 Iacovone Leonardo | 36 Lonigro Luis Anthony |
| 17 Ranieri Maurizio Gaetano | 37 Losurdo Rosa |
| 18 Tritto Angelo | 38 Redavid Matteo |
| 19 Mitello Carmine | 39 Chilla Salvatore |
| 20 Camassa Giovanni | 40 Giannini Pier Paolo F.sco |

CONCORSO AUTORITA' DI BACINO - TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI - DIPLOMA DI PERITO AGRARIO/AGROTECNICO

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20			TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto 60/60	Voto 100/100	Punteg.	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Pubblicaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Colonna Giusefina	54		18,00	0,00	3,50	2,00	0,00	5,50	1,00	0,00	0,00	0,50	0,00	1,50	25,00
2	Vaglio Bruno Silvio	48		16,00	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	1,00	0,00	1,50	2,50	2,00	7,00	24,50
3	Preziosa Giovanni	56		18,67	1,00	1,00	0,00	0,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	21,67
4	Albanese Mauro	45		15,00	0,00	2,50	1,00	0,00	3,50	1,00	0,00	1,00	0,50	0,00	2,50	21,00
5	Buccigrossi Floriano	54		18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,50	0,00	2,50	20,50
6	Stea Domenico	55		18,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	20,33
7	Ancora Salvatore	45		15,00	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	3,00	20,00
8	Talenti Nicola	55		18,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	19,33
9	Dambruoso Giovanni	57		19,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,00
10	Pistillo Francesco G.ppe	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	17,67
11	Primicier Luigi	50		16,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	17,67
12	Pirro Stefano Maria	44		14,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	2,00	3,00	17,67
13	Ayroldi Giuseppe	42		14,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,50	0,00	1,50	17,50
14	Conoci Angelo	52		17,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,33
15	Memeo Antonio	40		13,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,50	2,00	3,50	16,83
16	Pepe Alessandro	48		16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
17	Sofia Antonio	48		16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
18	Orlando Antonio	40		13,33	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	15,83
19	Daprile Giampaolo	45		15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	15,50
20	Meliddo Vincenzo	39		13,00	0,00	2,50	0,00	0,00	2,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,50
21	Capone Pietro	36		12,00	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	15,50
22	Giannico Carlo	46		15,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,33
23	Santomasi Filippo	40		13,33	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	15,33
24	Semeraro Francesco	36		12,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	15,00
25	Zinfolino Roberto	36		12,00	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	15,00
26	Ursi Salvatore	36		12,00	0,00	2,50	0,00	0,00	2,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,50
27	Notaristefano Giuseppe	37		12,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	14,33
28	D' Agrosa Fabio		67	13,40	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,90
29	Cassano Ignazio	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	13,67
30	Caputo Antonio	36		12,00	0,00	0,50	0,00	1,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,50
31	Cairo Vincenzo	36		12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	13,00
32	Calcagnile Salvatore	36		12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	12,50
33	D' Amico Lucrezia	36		12,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,50
34	Morra Domizia Maria C.	37		12,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,33

35	Bonasia Maria		60	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Colonna Giusefina
- 2 Vaglio Bruno Silvio
- 3 Preziosa Giovanni
- 4 Albanese Mauro
- 5 Buccigrossi Floriana
- 6 Stea Domenico
- 7 Ancora Salvatore
- 8 Talenti Nicola
- 9 Dambruoso Giovanni
- 10 Pistillo Francesco G.ppe
- 11 Primicierì Luigi
- 12 Pirro Stefano Maria
- 13 Ayroldi Giuseppe
- 14 Conoci Angelo
- 15 Memeo Antonio
- 16 Pepe Alessandro
- 17 Sofia Antonio
- 18 Orlando Antonio
- 19 Daprile Giampaolo
- 20 Meliddo Vincenzo
- 21 Capone Pietro

N.	COGNOME NOME	TITOLO DI STUDIO p. 20			TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 10				TOTALE SERVIZIO max 10 p.	ALTRI TITOLI max punti 10					TOTALE ALTRI TITOLI max p. 10	TOTALE GENERALE max p. 40
		Voto 60/60	Voto 100/100	Punteg.	Precedenti rapporti con pubblico impiego max p.4	Lavoro a tempo indeterminato (min. 9 mesi) o determinato (min. 90 gg.) 0,50 per periodo	Esperienze professionali (min. 12 mm.) in difesa del suolo, risorse idriche, topografia e cartografia, GIS max p. 6	Lavoro a tempo indeterminato presso studi tecnici profess. o società private 1 p. ogni 12 mm.		Altro diploma punti 1	Diploma specializz. Punti 1	Pubblicaz. 0,5 max p. 4	Corsi di formaz. 0,5 max p. 2	Attività profess. p.2		
1	Giandonato Pietro Blu	52		17,33	0,00	0,00	1,50	0,00	1,50	1,00	0,00	0,00	1,50	1,00	3,50	22,33
2	Belladonna Guerino		100	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	20,50
3	Cimino Massimiliano	54		18,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	19,00
4	Damiani Giovanni	52		17,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,33
5	Giuri Francesco	43		14,33	0,00	2,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,33
6	Patruno Pierpaolo	40		13,33	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	2,00	16,33
7	Lauciello Angelo Fabiano		80	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
8	Todisco Bartolo	40		13,33	0,00	1,50	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,83
9	Gallucci Rosanna	41		13,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	14,67
10	Serracca Gianfranco	42		14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00
11	Damiani Rosanna	36		12,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	13,00
12	Marciello Marcello	38		12,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,67
13	Patscot Vanessa	36		12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50	12,50

CANDIDATI AMMESSI A SOSTENERE IL COLLOQUIO

- 1 Giandonato Pietro Blu
- 2 Belladonna Guerino
- 3 Cimino Massimiliano
- 4 Damiani Giovanni
- 5 Giuri Francesco
- 6 Patruno Pierpaolo
- 7 Lauciello Angelo Fabiano
- 8 Todisco Bartolo
- 9 Gallucci Rosanna
- 10 Serracca Gianfranco
- 11 Damiani Rosanna
- 12 Marciello Marcello
- 13 Patscot Vanessa

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 18 maggio 2004, n. 17

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 86 del 17.04.2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo relativo al completamento della risistemazione e riattamento del PULO di Molfetta, dell'importo complessivo di £. 4.000.000.000 di cui £. 50.000.000 per espropri, finanziato mediante l'utilizzo dei fondi previsti dal Programma Operativo Regionale 2000/06 della Regione - Puglia Asse 2 - Risorse Culturali - Misura 2.1 " Valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'Offerta e qualità dei servizi culturali", per l'importo di £. 3.400.000.000 pari all'85% dell'importo complessivo del progetto e per 600.000.000 - a titolo di cofinanziamento del 15% dell'importo complessivo di progetto, a carico del bilancio provinciale 2001, con mutuo a contrarsi;

Omissis

Visto che la particella n. 83 nel foglio 16 in agro di Molfetta, di mq. 9.941, interessata dalla realizzazione dei lavori di che trattasi, ricade nella Regione Agraria n° 7 " Pianura di Barletta";

*Omissis***DECRETA****Art. 1**

ai sensi della legge 865/71, dell'art. 5bis legge 359/92 ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi

titolo per l'espropriazione dell'area in agro di Molfetta (Ba), foglio 16 particella 83 della superficie di mq. 9.941, è determinata così come indicato

Omissis

per un totale di Euro 8.716,94.

*Omissis***Art. 5**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente
Dott. Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
(Foggia)
DECRETO 20 settembre 2004

Esproprio.**IL DIRIGENTE****VISTO:**

- il provvedimento della Giunta Comunale n. 144 del 06.09.04, esecutivo, con il quale è stata disposta l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente di beni utilizzati per scopi pubblici e più specificatamente di quelli occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico di V.le V. Veneto, ex art. 43 del T.U. approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. in riferimento;

DATO ATTO:

- che i proprietari hanno percepito la somma dovuta per indennità, cui non ha fatto seguito né

l'atto di cessione volontaria né il Decreto espropriativo;
 - che, corrisposti gli importi, si intende procedere all'emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni Per pubblica utilità", come modificato dal D.Lgs.vo 27.12.02 n. 302 ed in particolare gli artt. 23, 24 e 25;

Precisato infine che la particella 829 del foglio 58, inclusa nell'elenco allegato al presente decreto, risulta già catastalmente registrata alla partita 1, intestata a ENTE URBANO, per la quale occorrerà predisporre la sola trascrizione all'Ufficio dei registri immobiliari in favore del Comune di San Nicandro G.co proprietario;

DECRETA

1) è disposta, a favore del Comune di San Nicandro G.co e per l'avvenuta esecuzione dei lavori di costruzione dell'Edificio scolastico di V.le V. Veneto l'espropriazione definitiva dei beni immobili sotto indicati:

ESTREMI CATASTALI

N. intestatario- confini	Foglio	Partita	Mappale	Sup. espropria- ta mq.
-----------------------------	--------	---------	---------	---------------------------

1 - Petrucci Ebe fu Romeo Petrucci Francesco nato a San Nicandro G. 25.03.1910 - Petrucci Fulvio fu Romeo - Petrucci Michele fu Romeo

58	1007	318	23
58	1007	319	22
58	1007	320	56
58	1007	321	56
58	1007	322	56
58	1007	323	56
58	1007	324	56
58	1007	325	56
58	1007	326	56
58	1007	327	56

58	1007	328	63
58	1007	329	63
58	1007	330	33
58	1007	331	37
58	1007	332	70
58	1007	333	70
58	1007	334	70
58	1007	335	70
58	1007	336	70
58	1007	337	70
58	1007	338	70
58	1007	339	70
58	1007	340	70
58	1007	341	79
58	1007	344	56
58	1007	344	56
58	1007	346	56
58	1007	348	56
58	1007	350	56
58	1007	351	56
58	1007	352	63
58	1007	353	63
58	1007	356	56
58	1007	2067	44
58	1007	358	56
58	1007	359	56
58	1007	360	56
58	1007	361	56
58	1007	362	56
58	1007	363	56
58	1007	364	56
58	1007	365	56
58	1007	366	63
58	1007	367	63
58	1007	377	22

2 - Gabriele Antonio nato a San Nicandro G.co 25.01.1906

58	2062	343	22
58	2062	345	56
58	2062	347	56
58	2062	349	56

3 - ENTE URBANO

58	1	829	1712
----	---	-----	------

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia suc-

cessivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

3) il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati, possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

San Nicandro Garganico, lì 20 settembre 2004

Il Dirigente l'Ufficio
per le espropriazioni
Il Responsabile IV Settore
Geom. Nicola Giagnorio

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)

DECRETO 8 settembre 2004, n. 55

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 80;
- VISTA la richiesta dell'Impresa oliva Vito acquisita al protocollo comunale in data 12.08.2004, prot. n. 7755;
- VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale

n. 303 del 14.10.2002, con la quale tra l'altro è stato approvato il progetto di cui all'oggetto, dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza ed indifferibilità dell'opera;

- VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 90 del 12.3.2004, con la quale stabiliva i termini e fine espropriazioni e lavori;
- VISTO l'elenco delle ditte interessate dall'occupazione con allegata planimetria;
- VISTA la legge 2359 del 25.06.1865;
- VISTA la legge 865 del 22.10.1971;
- VISTA la legge n. 10 del 28.01.1977;
- VISTO l'art. 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616;
- VISTA la legge n. 385 del 29.07.1980;
- VISTA la legge n. 1 del 3.1.1978;

DECRETA

- 1) L'Amministrazione Provinciale di Brindisi tramite i propri tecnici è autorizzato ad occupare temporaneamente ed in via d'urgenza i beni stabili appartenenti alle ditte di cui all'allegato elenco parte integrante e sostanziale del presente decreto o agli eventuali aventi causa, occorrenti per lavori di rettifica di una curva pericolosa sulla strada provinciale Mesagne - Torre alla progressiva Km.ca 6+543.
- 2) L'Amministrazione Prov.le di Brindisi tramite il Geom. D'Ippolito Domenico provvederà all'occupazione predetta previa compilazione dello stato di consistenza dei fondi da effettuarsi in concomitanza con la redazione del verbale d'immissione in possesso nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 3.01.1978 n. 1; il relativo avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora deve essere notificato almeno 20 giorni prima ai proprietari dei suoli secondo le risultanze catastali ed entro lo stesso termine deve restare affisso almeno 20 giorni all'Albo Pretorio del Comune.

- 3) L'occupazione dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data d'avvenuta esecutività del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine d'anni cinque dalla data in cui esso ha avuto luogo;
- 4) Ai proprietari dei terreni sarà corrisposta l'indennità d'occupazione temporanea nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione in materia;
- 5) Il presente provvedimento sarà notificato a cura dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e sarà pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Brindisi.

Dalla residenza Municipale, li 8.9.2004

Il Dirigente dell'U.T.C.
Dr. Arch. Decio De Mauro

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 203

Costituzione servitù.

IL PRESIDENTE

Omissis

DELIBERA

- di costituire la servitù di passo, pedonale e carrabile, per una fascia costante di 5,00 metri, meglio identificata nell'allegata planimetria catastale ed evidenziata con il colore rosso in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica - C.F. 80017210727, dei beni indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento;

- che, a cura dell'impresa Eredi Nicola ALLERTA s.a.s., per conto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano di Foggia e nei modi e termini di legge la presente deliberazione di costituzione della servitù di passo, pedonale e carrabile sarà registrata, notificata e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed inserito per estratto nel B.U.R.P. della Regione Puglia.
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. 1) dello Statuto del Consorzio medesimo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Verbalizzante

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 204

Esproprio.

IL PRESIDENTE

Omissis

DELIBERA

- di pronunciare in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica, C.F. 80017210727, la espropriazione dei beni indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento;

- che, a cura dell'impresa Eredi Nicola ALLERTA s.a.s., per conto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano di Foggia e nei modi e termini di legge, la presente deliberazione di espropriazione sarà registrata, volturata, notificata agli interessati e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed inserito per estratto nel B.U.R.P. della Regione Puglia;
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. 1) dello Statuto del Consorzio medesimo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Verbalizzante

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 205

Costituzione servitù.

IL PRESIDENTE

Omissis

DELIBERA

- di disporre l'asservimento in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica - C.F. 80017210727, dei beni indicati nell'allegato elenco e planimetria che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di costituire la servitù con una larghezza sino a

mt. 4,00, ai sensi dell'art. 1032 del Codice Civile, e di regolare il suo esercizio, da parte del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con le seguenti disposizioni:

- a) Sulla fascia asservita il proprietario potrà eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia, e sarà responsabile degli eventuali danni arrecati all'impianto.

Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, ad opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza di transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

- b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazione e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte, e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure di carattere temporaneo, che possa arrecare danno alle condotte, ai manufatti e alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dalla Regione.

Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altre materie potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt.3 dal limite della fascia interessata dalle condotte, e comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904 n. 368.

In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio è facultato a ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese al proprietario ed elevando nei casi più gravi contravvenzioni a norma del citato Regolamento 08.05.1904 n. 368.

Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e al manufatti, ad opera della ditta proprietaria saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo ed pregiudicato ogni altro diritto ed azione.

- c) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti della Regione Puglia;
- d) Alla ditta è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti.
- e) Alla ditta è fatto altresì obbligo di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul suo fondo possa essere attinta l'acqua, anche a mezzo di tubi volanti, a servizio dei fondi limitrofi non serviti da impianti fissi di irrigazione.
- f) Il Consorzio, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere e agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.
- g) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potessero essere arrecati, al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte, in conseguenza di rotture o del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati contraddittorio con Il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.
- h) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le

opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà del demanio regionale.

Il Consorzio si riserva pertanto la facoltà di sostituire o rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo beninteso, il risarcimento dei danni immediati arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti e interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà pertanto apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua nei fondi non serviti dalla irrigazione senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi.

Le varianti così apportate, saranno fatte risultare da apposito atto, con il quale il Consorzio provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo secondo che gli obblighi del proprietario ne risentano un aggravio o una riduzione.

L'Ente potrà altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale che carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie o del tracciato della condotta sotterranea, verranno a trovarsi interclusi.

- che l'Ente potrà altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale che carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie o del tracciato della condotta sotterranea, verranno a trovarsi interclusi;
- che, a cura dell'impresa Eredi Nicola ALLERTA s.a.s., per conto del Consorzio di Bonifica Montano del Gargano di Foggia e nei termini di legge, la presente deliberazione di espropriazione sarà registrata, notificata e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari ed

inserito per estratto nel B.U.R.P. della Regione Puglia.

- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. 1) dello Statuto del Consorzio medesimo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Verbalizzante

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA 7 settembre 2004, n. 206

Costituzione servitù.

IL PRESIDENTE

Omissis

DELIBERA

- di disporre l'asservimento in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica - C.F. 80017210727, dei beni indicati nell'allegato elenco e planimetria che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di costituire la servitù con una larghezza sino a mt. 4,00, ai sensi dell'art. 1032 del Codice Civile, e di regolare il suo esercizio, da parte del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con le seguenti disposizioni:
 - a) Sulla fascia asservita il proprietario potrà eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agri-

coli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia, e sarà responsabile degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, ad opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza di transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti;

- b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazione e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità; di aprire canali o fossi; di fare costruzioni, piantagioni o impianti; di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure di carattere temporaneo, che possa arrecare danno alle condotte, ai manufatti e alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dalla Regione. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altre materie potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt.3 dal limite della fascia interessata dalle condotte, e comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904 n. 368. In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio è facultato a ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese al proprietario ed elevando nei casi più gravi contravvenzioni a norma del citato Regolamento 08.05.1904 n. 368. Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e ai manufatti, ad opera della ditta proprietaria saranno

- parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto ed azione;
- c) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti della Regione Puglia;
- d) Alla ditta è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti.
- e) Alla ditta è fatto altresì obbligo di consentire che, dalle apparecchiature esistenti sul suo fondo possa essere attinta l'acqua, anche a mezzo di tubi volanti, a servizio dei fondi limitrofi non serviti da impianti fissi di irrigazione.
- f) Il Consorzio, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere e agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.
- g) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potessero essere arrecati, al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte, in conseguenza di rotture o del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.
- h) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà del demanio regionale. Il Consorzio si riserva pertanto la facoltà di sostituire o rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo beninteso, il risarcimento dei danni immediati arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.
- i) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti e interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà pertanto apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua nei fondi non serviti dalla irrigazione senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le varianti così apportate, saranno fatte risultare da apposito atto, con il quale il Consorzio provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo secondo che gli obblighi del proprietario ne risentano un aggravio o una riduzione.
- che l'Ente potrà altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale che carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie o del tracciato della condotta sotterranea, verranno a trovarsi interclusi;
- che, a cura all'Impresa Eredi Nicola ALLERTA s.a.s., per conto del Consorzio di Bonifica Montano del Gargano di Foggia e nei termini di legge, la presente deliberazione di espropriazione sarà registrata, notificata e trascritta presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed inserito per estratto nel B.U.R.P. della Regione Puglia;
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.
- La presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 44 lett. I) dello Statuto del Consorzio medesimo.
- Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

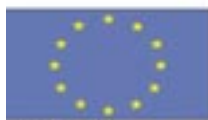
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA SETTORE BENI CULTURALI BARI

Avviso per la presentazione di progetti per il recupero di manufatti lignei e strumenti musi-

cali di valore storico. Determinazione del Dirigente Settore Musei, Beni culturali 16 settembre 2004, n. 51. (P.I.C. INTERREG III – A Italia-Albania 2000-2006 – Asse IV – Misura 4.1 “Protezione e valorizzazione dei Beni Culturali” – Azione 3 “Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne” lettera e): “Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico” – Approvazione avviso pubblico.



Unione Europea



ITALIA



REGIONE PUGLIA



ALBANIA

<p>Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A ITALIA - ALBANIA</p>

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

Asse IV – Misura 4.1 – Protezione e valorizzazione dei beni culturali
Azione 3) Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne:

e) Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico

Asse IV – Misura 4.1 – Protezione e valorizzazione dei beni culturali
**Azione 3) Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne:
e) Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico**

INDICE

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A

PREMESSA

ART. 1 – INTERVENTI AMMISSIBILI

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

ART. 4 – LOCALIZZAZIONE

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

ART. 6 - INTENSITA' DELL'AIUTO

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 8 – PROCEDURE E MODALITA' DI SELEZIONE

ART. 9 – PROCEDURA ISTRUTTORIA

ART. 10 – SPESE ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

ART. 11 – GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

ART. 12 – EROGAZIONI

ART. 13 - DOCUMENTAZIONE DI SPESA FINALE E REGOLARE ESECUZIONE

ART. 14 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, RENDICONTAZIONE, CUMULO E REVOCA

ART. 15 – MONITORAGGIO

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 17 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. N. 241/90

PREMESSA

La Commissione Europea con Decisione C (2002) 1660 del 20 giugno 2002, ha approvato il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia – Albania per il periodo 2000 – 2006.

Il Complemento di Programmazione” (CdP) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° ottobre 2002.

Il Programma Interreg IIIA Italia – Albania è finalizzato:

- a contribuire a **sostenere il rapporto di fiducia** che lega le comunità locali alle rispettive istituzioni, e ciò attraverso il rafforzamento della capacità del sistema delle pubbliche amministrazioni di erogare servizi
- a **sostenere l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro**, in particolare consentendo loro di partecipare, in gruppi misti italo-albanesi, alle attività di attuazione di progetti;
- a **svolgere una adeguata informazione** nei confronti delle comunità locali sui temi, sugli obiettivi, sulle azioni di partenariato in corso e sui risultati del programma.

Anche sulla base della esperienza maturata nel corso del precedente Programma Interreg II 1994-1999 Italia-Albania, il criterio di fondo adottato nel presente Programma Interreg III A Italia-Albania consiste nel considerare le comunità locali come gli autentici destinatari dei servizi che le rispettive amministrazioni locali e centrali sono tenute ad erogare (ad es. servizi turistici, logistici, culturali, di sostegno all'imprenditoria, ecc).

In particolare dunque, ciascuna proposta attuata sulla base di questo Programma, dovrà comprendere una **Carta dei Servizi**, documento, questo, che definisce quali saranno i benefici (espressi in termini di servizi chiaramente quantificati) di cui le stesse comunità potranno fruire al termine dello specifico intervento.

Poiché dunque, tutti gli interventi del Programma Interreg IIIA sono volti a determinare più idonei livelli di qualità nei servizi, per la migliore riuscita di ciascun intervento, vanno costruite tutte le possibili sinergie operative fra strutture pubbliche, operatori privati ed operatori del terzo settore interessati allo specifico intervento.

In particolare i *gruppi di progettazione* che rispondono ai bandi del Programma Interreg IIIA dovranno essere caratterizzati da un rilevante grado di interdisciplinarietà: i singoli componenti pertanto, dovranno essere portatori di specifiche esperienze - maturate nelle differenti aree di interesse del progetto - in grado di garantire una corretta impostazione ed una coerente attuazione dell'intervento (come ad esempio: tecnica, tecnologie, normativa, sostegno istituzionale, procedure, logistica, aggiornamento professionale, gestione risorse umane, organizzazione, informazione e comunicazione, ecc.).

Nell'ambito di ciascun avviso pubblico, lanciato per l'attuazione del Programma, ogni *gruppo di progettazione* deve essere in grado di proporre progetti per interventi su temi che siano formalmente *condivisi* dalla parti (albanese ed italiana) e che soprattutto siano in grado di porre le Amministrazioni partecipanti all'intervento nella condizione di poter proseguire in autonomia, dopo la chiusura del progetto, nella gestione della specifica materia trattata. Tale condivisione va adeguatamente documentata con esplicite formali dichiarazioni delle parti.

Gli interventi potranno tenere conto delle tecniche di learning organization.

Ciò premesso, la Regione Puglia - Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali – Settore Beni Culturali, responsabile della gestione della Misura 4.1, del Programma PIC INTERREG III A Italia – Albania 2000-2006, indice avviso pubblico per la presentazione delle domande per il finanziamento di progetti di partenariato transfrontaliero relativi all'Azione 3) “Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne”, lettera e) “Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico”, e rende note le relative procedure nel rispetto di quanto già definito dal CdP.

Obiettivi specifici della misura 4.1 sono:

- Protezione e promozione del patrimonio comune storico e culturale;
- Rafforzamento degli scambi culturali tra le aree interessate al Programma.

In particolare, gli interventi previsti dalla presente Misura 4.1 – Azione 3 – lettera e) sono finalizzati ad apportare benefici diretti in termini di servizi fruibili da parte delle comunità locali, attraverso processi di partenariato in grado di rafforzare i legami culturali fra le due comunità transfrontaliere italo-albanesi.

ART. 1 – INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Azione 3) della Misura 4.1 lettera e) prevede la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne di comune interesse.

In particolare il presente avviso è mirato alla selezione di progetti che prevedano interventi nel seguente ambito:

- Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico.

.Le attività che si finanzieranno riguardano, a titolo indicativo:

- § Restauro di manufatti lignei e/o strumenti musicali di valore storico;
- § Costituzione ed allestimento di laboratori di restauro;
- § Interventi per la valorizzazione dello spazio culturale comune italo – albanese;
- § Attività di cooperazione fra operatori culturali, stages;
- § Sviluppo di competenze per la valorizzazione ed il restauro del patrimonio culturale;

In particolare la proposta progettuale deve prevedere la *Carta dei servizi*, documento che dovrà essere diffuso dal soggetto attuatore presso le comunità locali e che ha valore di riferimento per l'allestimento dell'intero progetto e della relativa strategia di comunicazione. La Carta infatti deve definire la tipologia dei servizi, le relative modalità di erogazione, i mezzi di informazione e l'Organismo responsabile dei servizi stessi.

L'intervento va sostenuto anche attraverso adeguate tecnologie, da forme di comunicazione interattive tra i soggetti protagonisti e da una informazione continua rivolta al territorio sullo stato progressivo delle iniziative

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione della presente Azione ammontano a **EURO 250.000,00**.

La misura finanzia il **100%** del totale dei costi ammissibili (di cui il 50% è a carico del FERS, il 35% a carico del Fondo di rotazione ex Lege 183/87, il 15% a carico della Regione Puglia).

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare proposte progettuali: Amministrazioni ed Enti Pubblici, Organismi no-profit e loro consorzi, in partenariato con altri soggetti pubblici e privati.

Il progetto dovrà essere proposto sotto la responsabilità del partner capofila che coordini i soggetti in possesso di specifiche esperienze maturate nel rispettivo settore di intervento. Tali esperienze vanno autocertificate in sede di offerta, e dimostrate in caso di finanziamento.

ART. 4 – LOCALIZZAZIONE

Gli interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzati all'interno del seguente territorio:

- **Italia: provincia di Bari, Brindisi e Lecce**
- **Albania: intero territorio nazionale**

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono:

- spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
- spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
- spese di viaggi e trasferte per attività "transborder" delle persone coinvolte nel progetto;
- spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 5% del costo totale);
- spese per attività di accompagnamento professionale delle risorse umane, stage;
- accompagnamento e sostegno all'organizzazione del servizio/attività oggetto del progetto;
- acquisti di servizi in Albania da parte del soggetto attuatore fino ad un massimo del 10% della spesa ammissibile;

- spese per acquisto di materiale didattico;
- spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento (ad esempio per acquisto di strumentazione dell'ICT - Information and Communication Technologies)
- spese generali (max 5% della spesa ammissibile).

L'ammissibilità delle spese di viaggio "Transborder" decorre a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Regolamento (CE) n.448/2004 reca disposizioni relative all'Iva ed ai criteri di ammissibilità delle spese.

ART. 6 - INTENSITA' DELL'AIUTO

Nessun aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE, sarà accordato in base a questa misura.

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione necessaria per partecipare al presente avviso è la seguente:

1. Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
2. Formulario di presentazione del progetto (**Allegato 2**)
e suoi sub-allegati:
 - 2.1 Dichiarazione del partner capofila
 - 2.2 Dichiarazione di cooperazione tra i partners

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda ed il relativo formulario, compilati in ogni parte e sottoscritti a norma di legge dal Partner capofila, dovranno essere inviati, unitamente agli allegati, in unica busta al responsabile di misura mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana:

- § su supporto cartaceo, in originale più una copia
- § su supporto magnetico - floppy o cd - in formato .doc o .pdf.

La busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Avviso pubblico Interreg III A Italia-Albania 2000 – 2006 Asse IV – Misura 4.1 – Protezione e valorizzazione dei beni culturali - Azione 3. Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne - lettera e)", dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

**Programma Interreg III A – Italia –Albania, Asse IV, Misura 4.1 –Azione 3) lettera e).
Responsabile di Misura Sig.ra Maria De Bellis
C/o Ufficio I – Settore Beni Culturali
Via Gobetti n. 26 70125 Bari**

- § La domanda (presentata in forma cartacea e su supporto magnetico) dovrà essere inviata entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul BURP (farà fede il timbro postale di spedizione).
- § Le domande spedite oltre tale termine non saranno prese in considerazione né sarà accettato alcun documento inviato dopo la data di scadenza.
- § Verranno prese in considerazione soltanto le candidature presentate con i moduli e nei formati prescritti.
- § Non verranno presi in considerazione moduli incompleti o non firmati o inviati per fax.
- § Non saranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica.

ART. 8 – PROCEDURE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Le procedure per la selezione dei progetti si articolano nelle seguenti fasi:

A. FASE DELLA VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità, effettuata dal Responsabile di Misura, è volta a stabilire la completezza della documentazione inviata sotto i seguenti aspetti:

1. Lingua

Tutta la corrispondenza relativa alla candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana.

2. Documentazione amministrativa e tecnica

La domanda di finanziamento dovrà contenere i seguenti documenti:

- a. **Domanda di partecipazione (allegato 1)**
- b. **Formulario di presentazione del progetto (allegato 2)**

Le proposte di progetto dovranno essere presentate, da parte del partner capofila, utilizzando il formulario di presentazione dei progetti che consta di tre parti (informazioni generali sul Partner Capofila e sui partner del progetto, descrizione particolareggiata del progetto, aspetti finanziari).

- c. **Dichiarazione del partner capofila (Allegato 2. 1)**

Tale dichiarazione va redatta e sottoscritta da partner capofila del progetto in nome e per conto di tutti i partner.

- d. **Dichiarazione di cooperazione tra i partner (Allegato 2. 2)**

Nella suddetta dichiarazione, tutti i partners approvano l'iniziativa proposta e delegano il partner capofila ad inoltrare domanda. Devono qui essere indicati gli importi del finanziamento e le attività svolte da ogni partner all'interno del progetto.

3. Coerenza del progetto con il programma

L'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute sarà verificata sotto il profilo della coerenza con il Programma e le finalità del presente avviso rispetto a:

- a. **Carattere transfrontaliero** (es. sottoscrizione di impegni di partnership con i partners albanesi).
- b. **Soggetti proponenti** (Identificazione dei partner e del Partner Capofila, appartenenza alle tipologie di beneficiari ammissibili ai finanziamenti previsti dalla Misura 4.1 azione 3).
- c. **Interventi proposti** (localizzazione nelle zone ammissibili, coerenza con la Misura 4.1 azione 3, corretta compilazione delle schede per la presentazione dei progetti e degli allegati).
- d. **Coerenza con il Programma ed il Complemento di Programmazione** (Rispondenza del progetto al PIC ed alla relativa Misura 4.1 azione 3), all'ammissibilità delle spese, conformità rispetto alle Politiche comunitarie).

La domanda sarà considerata "irricevibile" e si provvederà alla sua archiviazione, qualora dovesse risultare:

- **non recapitata nei termini prestabiliti;**
- **incompleta** dei dati, delle informazioni e delle dichiarazioni riportate nel fac-simile del formulario e riportante nell'elencazione precedente;
- **mancante** di uno dei documenti previsti per la partecipazione all'avviso;
- **incoerente** con le finalità del Programma e dell'avviso.

Il superamento di questa fase è requisito necessario per accedere alla successiva fase di valutazione.

B. FASE DELLA VALUTAZIONE

Saranno finanziati i progetti che dimostrino evidenti utili benefici transfrontalieri.

La selezione sarà basata sul possesso di requisiti minimi ai quali i progetti debbono rispondere. In particolare i progetti dovranno garantire:

1. Integrazione con il Programma Transfrontaliero in una prospettiva di area sempre più integrata socialmente ed economicamente.
2. Sviluppo di un forte partenariato (il progetto deve dimostrare l'impatto significativo per l'area albanese).
3. Dimostrazione del valore aggiunto del progetto (es. territoriale, intersettoriale, sviluppo risorse umane, ecc.).
4. Partners di progetto con sufficiente capacità di attuazione del progetto ed un Partner capofila che garantisca una organizzazione di progetto attendibile ed una sua implementazione idonea.
5. Descrizione dei risultati anche intermedi per consentire una valutazione ex-ante ed ex-post.
6. Completamento del progetto in 24 mesi dall'avvenuta notifica dell'approvazione.
7. Formulazione del bilancio di progetto (rapporto costo/benefici) in rapporto alla durata, alle caratteristiche delle realizzazioni ed alla dimensione del partenariato.
8. Assenza di finanziamento da parte di altri programmi europei (eccetto PHARE, CARDS).

INDICATORE	CRITERI DI SELEZIONE	MODALITÀ DI CALCOLO	
Caratteristica transfrontaliera del progetto	• Qualità del partenariato (contenuto degli impegni sottoscritti di partnership con almeno un partner albanese, esperienze di cooperazione già maturate, qualità dei partners pubblici soprattutto albanesi, amministrazioni centrali e locali);	0-15	0-28
	• Valore transfrontaliero (contenuto tecnico della proposta; risultati attesi su ciascuno dei due versanti della frontiera)	0-10	
	• Complementarietà con altri progetti di cooperazione, in particolare CARDS	0-3	
Valutazione tecnico-economica e finanziaria	• Coerenza con il Programma ed il Complemento di Programmazione (Rispondenza del progetto al PIC, alla misura di riferimento, agli obiettivi specifici, all'ammissibilità delle spese e al relativo quadro finanziario).	0-2	0-30
	• Obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi;	0-8	
	• Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;	0-5	
	• Esperienza specifica dei partner di progetto con riferimento all'oggetto dell'intervento; completezza ed interdisciplinarietà delle competenze dei partner.	0-10	
	• Grado di integrazione tra le diverse azioni proposte (es. sviluppo risorse umane, stage, investimenti, accompagnamento e sostegno all'organizzazione del servizio/attività oggetto del progetto, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto, interscambio di esperienze);	0-3	
• Utilizzo e diffusione delle nuove tecnologia dell'informazione e della comunicazione;	0-2		
Impatto socio-economico ed ambientale	• Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione e delle pari opportunità	0-12	0-14
	• Impatto e ricadute ambientali, in coerenza con gli obiettivi specifici della singola Misura;	0-2	
Innovatività e sostenibilità	• Innovatività degli interventi (contenuto tecnico, modalità organizzative e di realizzazione, applicazione di nuove tecniche di apprendimento, ecc.);	0-8	0-28
	• Sostenibilità degli interventi (capacità amministrativo finanziaria, di risorse tecniche, dei proponenti nel garantire continuità alle azioni realizzata oltre il periodo di finanziamento, composizione del gruppo di lavoro).	0-12	
	• Garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, organizzazione, management.	0-8	

Il punteggio minimo necessario per il finanziamento dei progetti non dovrà essere inferiore a 52/100.

ART. 9 – PROCEDURA ISTRUTTORIA

La procedura per l'istruttoria dei progetti pervenuti entro la data stabilita comprenderà:

- **la ricezione, registrazione e avviso di ricevimento** da parte dei servizi competenti per l'attuazione della misura 4.1 - Azione 3);
- **l'esame di ammissibilità formale (verifica documentale)** da parte del Responsabile di misura, delle domande presentate con le modalità e nei termini stabiliti nel presente invito. Si provvederà alla archiviazione della domanda ove la stessa fosse considerata "irricevibile".
- **la verifica di coerenza del progetto con il programma**, verrà effettuata dal S.T.C., coadiuvato dal Responsabile di misura, nonché, per eventuali elementi specialistici del progetto da esperti. I criteri di verifica di tale coerenza sono riportati nell'art. 8.
- **la valutazione tecnica, economica ed ambientale**. In seguito alla verifica di coerenza del progetto al Programma, il STC coadiuvato dagli uffici e servizi regionali competenti (Assessorati al Turismo e ai Beni Culturali, all'Ambiente, alla Formazione Professionale - Settore Formazione professionale), in collaborazione con eventuali esperti, redigerà un parere che verrà trasmesso al Comitato di Direzione.
- **elaborazione dell'elenco definitivo dei progetti che hanno superato la verifica documentale e la valutazione tecnico-economica e ambientale**. Tutti i dossier di domanda di finanziamento istruiti, idonei e non idonei, accompagnati dal parere documentato del Segretariato Tecnico Congiunto saranno valutati dal Comitato di Direzione che individua tra i soggetti proponenti, quelli affidatari dell'intervento. Il Comitato di Direzione può

valutare in merito ad una riduzione del costo del progetto, e decidere quindi su una riduzione del finanziamento. Nel caso che il beneficiario non accetti tale riduzione, si procede allo scorrimento della graduatoria.

- L'elenco di tutti i progetti sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si rimanda alla apposita scheda di Misura n. 4.1 del Complemento di Programmazione PIC Interreg IIIA Italia-Albania 2000-2006.

ART. 10 – SPESE ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Non sono finanziabili le spese a carico del soggetto beneficiario, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/ notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

ART. 11 – GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato dal Responsabile di Misura, al Partner capofila mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Tale comunicazione preciserà il soggetto che effettuerà il controllo sulla realizzazione del progetto e i termini per la stipula del contratto tra il Responsabile di Misura e il Capofila.

Qualora i progetti ammessi al finanziamento non dovessero assorbire l'intero importo disponibile in bilancio per l'attuazione delle Misura oppure nell'ipotesi in cui il bando stesso vada deserto, il Responsabile di Misura si riserva la facoltà di riaprire i termini con apposito provvedimento.

Nel caso di revoca del finanziamento, la Regione Puglia provvederà con proprio provvedimento ad assegnare il finanziamento al successivo avente diritto, in graduatoria

ART. 12 – EROGAZIONI

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 7% del costo dell'intervento, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuto concreto inizio dei lavori e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata.
- Successive erogazioni sino al 90% del costo dell'intervento, saranno disposte previa dichiarazione del rappresentante legale del soggetto capofila che le iniziative cofinanziate procedono con regolarità e che le spese riferite all'anticipazione (il cui elenco dettagliato riportante gli importi e gli estremi della relativa documentazione dovrà essere allegato e sottoscritto dal responsabile del progetto) sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.
- La erogazione del saldo finale del rimanente 10% verrà disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile di Misura di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come certificato dal provvedimento di omologazione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, i soggetti attuatori trasmettono alla Regione unitamente alla relativa richiesta la seguente documentazione:

- 1) nel caso di anticipazione:
 - richiesta di erogazione
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa (se del caso)
- 2) in caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale
 - dichiarazione, resa dal legale rappresentante o da procuratore speciale, attestante l'importo delle spese sostenute distinte per categorie, espresso in Euro ed in percentuale del programma di spesa approvato nonché la conformità delle spese sostenute rispetto al progetto approvato.

I soggetti attuatori, in aggiunta alla predetta documentazione, devono presentare, in copia dichiarata conforme all'originale, la documentazione contabile attestante le spese sostenute cioè fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente regolare, lettere liberatorie, elaborati di contabilità.

ART. 13 - DOCUMENTAZIONE DI SPESA FINALE E REGOLARE ESECUZIONE

L'erogazione dell'ultima quota è subordinata alla presentazione, da parte dei soggetti attuatori, della documentazione finale di spesa e dalla seguente documentazione:

- 1) le fatture quietanzate e documentazioni fiscalmente regolari e rispettive lettere liberatorie;
- 2) elenchi di fatture o di altri titoli di spesa;
- 3) elaborati anche meccanografici di contabilità, altri elaborati informatizzati riguardanti le spese da documentare;
- 4) per tutti gli interventi immateriali consistenti nell'erogazione di servizi, ampia relazione sulle attività svolte dai fornitori, nella quale si evidenzino i risultati conseguiti.

La richiesta deve essere corredata inoltre dalle dichiarazioni, rese ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

L'erogazione del saldo finale è comunque subordinata al positivo esito della verifica finale.

ART. 14 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, RENDICONTAZIONE, CUMULO E REVOCA

Al fine della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, il partner capofila deve presentare la relativa documentazione di spesa debitamente quietanzata al Responsabile di Misura entro i termini fissati nella comunicazione di concessione del finanziamento del progetto.

In caso di mancato invio di quanto richiesto, nei termini indicati, si provvede alla revoca dei finanziamenti (salvo nei casi di richiesta di sviluppo ulteriore del progetto per necessità sopravvenute) con procedura di recupero.

Costituiscono documenti integranti del rendiconto:

- A. la relazione finale, contenente una valutazione, a cura del soggetto attuatore, dell'adeguatezza degli interventi effettuati e dei risultati conseguiti;
- B. un elenco delle fatture contenente il nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del relativo pagamento;
- C. nel caso di acquisizione di servizi reali, in aggiunta alla relazione di cui sopra, una dichiarazione liberatoria ed una relazione sottoscritta dal medesimo soggetto attuatore, illustrativa del progetto realizzato e dei risultati conseguiti;
- D. copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura **“documento utilizzato totalmente/parzialmente per il finanziamento Interreg IIIA Italia-Albania Asse IV Misura 4.1 Azione 3) – “Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne - lettera e)”**;
- E. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
 1. che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
 2. che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
 3. che le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto.

I Soggetti Beneficiari hanno l'obbligo di mantenere la destinazione originaria dei beni facenti parte dell'intervento per il periodo di cinque anni dalla concessione dei finanziamenti. Nel caso di sopravvenuta inidoneità dei beni durante questo periodo e loro necessaria sostituzione, dovrà essere data tempestiva comunicazione di tale cambiamento al Responsabile di Misura.

Eventuali variazioni intervenute nel corso di attuazione del progetto, devono essere comunicate al Responsabile di Misura per la formale approvazione da parte di questi e l'eventuale adeguamento del piano finanziario.

Il finanziamento viene revocato qualora:

1. subentrino variazioni del progetto che comportino una diminuzione del punteggio attribuito nella graduatoria;
2. non pervenga il rendiconto delle spese, completo in ogni sua parte, entro i termini stabiliti;

3. le informazioni e integrazioni, necessarie ai fini del controllo di merito, non vengano fornite al Responsabile di Misura nel termine di 30 giorni dalla data dell'eventuale richiesta;
4. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per la presentazione della domanda di partecipazione al bando da parte del soggetto attuatore.

In caso di revoca, il Responsabile di Misura ne dà immediata comunicazione al soggetto attuatore.

I soggetti attuatori degli interventi sono altresì tenuti:

- a fornire al Responsabile di Misura le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dal Responsabile di Misura. Il Responsabile di Misura si riserva la facoltà di sospendere le erogazioni nel caso di inadempimento delle suddette disposizioni;
- a conservare in dossier separati per la durata di dieci anni in originale o copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili (fatto salvo ogni altro termine diverso previsto dalle normative vigenti in materia di documenti contabili e fiscali), ai fini dei controlli derivanti dai Regolamenti comunitari, nonché dalla normativa nazionale e regionale;
- a consentire ed agevolare le attività di controllo inerenti gli interventi realizzati, da parte delle Autorità ministeriali, regionali, comunitarie;
- a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento, su richiesta del Responsabile di Misura, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della U.E., dello Stato e della Regione;
- a rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000;
- rispettare tutte le indicazioni e le regole derivanti dal Docup e dal Complemento di Programmazione e le disposizioni contenute nel Reg.(CE) n. 448/2004 in materia di spese ammissibili.

Qualora i soggetti attuatori risultassero inadempienti anche ad una sola delle prescrizioni ed obblighi previsti nei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del PIC Interreg III A – Italia Albania 2000 – 2006, nonché delle disposizioni normative comunitarie vigenti in materia, sarà adottato provvedimento amministrativo di revoca dell'intero finanziamento concesso, con conseguente recupero delle somme già erogate, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati.

ART. 15 – MONITORAGGIO

Il partner capofila, a partire dalla fase di avvio della realizzazione della spesa, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie da parte degli organismi preposti, nonché a fornire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto da parte delle stesse di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo:

1. al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del Programma e della concessione del finanziamento;
2. agli adempimenti connessi agli stati di avanzamento del progetto di investimento. A tal proposito si richiama, in particolare, la verifica del rispetto del cronogramma di progetto.
3. alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel Progetto e con le voci iscritte nel bilancio;
4. all'accertamento del rispetto degli impegni normativi, nonché del generale andamento degli indicatori significativi del conto economico.

Tutto ciò anche attraverso l'acquisizione di qualsiasi dato e notizia riguardante la gestione del progetto, nonché con l'attivazione di verifiche di carattere contabile, amministrativo, gestionale.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso gli uffici del Responsabile di Misura per le finalità di concessione ed erogazione del finanziamento di cui al presente avviso e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori, di attuazione e di ricerca del Programma Interreg III A Italia - Albania.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dei benefici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate dal Programma e diffuse nei casi previsti dalla legge, da un regolamento o da una normativa comunitaria.

ART. 17 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. N. 241/90

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi, è l'Ufficio:

**Programma Interreg III A Italia –Albania, Asse IV, Misura 4.1 –Azione 3)
Responsabile di Misura Sig.ra Maria De Bellis
C/o Ufficio I – Settore Beni Culturali
Via Gobetti n. 26 70125 Bari**

Le informazioni relative al presente invito e la documentazione cartacea o elettronica possono essere ottenute al seguente indirizzo:

- § **Programma Interreg III A Italia –Albania, Asse IV, Misura 4.1 –Azione 3)
Responsabile di Misura Sig.ra Maria De Bellis
C/o Ufficio I – Settore Beni Culturali
Via Gobetti n. 26 70125 Bari
Indirizzo e-mail: settorebeniculturali@regione.puglia.it**

Le informazioni relative ai necessari rapporti di partenariato con la parte albanese, possono essere ottenute anche presso lo:

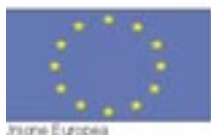
- § **Sportello informativo per la cooperazione a Tirana- Albania-
Responsabile dello sportello Sig.ra Maria Maddalena Pinca
Piazza Skenderbeg Palazzo della Cultura (secondo piano)
Indirizzo e-mail: marilenapinca@interreg.puglia.it**

Il testo del presente avviso e il formulario di presentazione del progetto sono presenti sul sito web del Programma al seguente indirizzo:

[http:// www.interreg.puglia.it](http://www.interreg.puglia.it)

Su tale sito è anche disponibile una Guida al Programma.

Allegato 2
all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali



ITALIA



REGIONE PUGLIA



ALBANIA

Programma di iniziativa Comunitaria
INTERREG III A ITALIA – ALBANIA

Asse IV – Misura 4.1

Protezione e valorizzazione dei beni culturali

Azione 3) Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne

lett.e) Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

NOTA INTRODUTTIVA

Si invitano coloro che si apprestano a compilare il seguente formulario a prestare attenzione a:

- J Compilare debitamente ogni sezione del formulario;
 - J Verificare la compatibilità del progetto con il Complemento di Programmazione;
 - J Verificare che il budget in ogni sua voce sia compatibile con le spese ammissibili della misura e dell'azione di riferimento;
 - J Compilare con estrema attenzione e completezza il budget: eventualmente possono essere inserite ulteriori voci di bilancio; è opportuno che, all'interno della macrovoce, vengano specificate le singole sottovoci di spesa.
 - J Verificare la presenza dei dati di tutti i partner di progetto;
 - J Allegare i Curricula Vitae del gruppo di lavoro che sarà impegnato nel progetto.
- Verificare la presenza di tutti gli allegati debitamente compilati e firmati;

1. Progetto

1.1	Titolo del progetto e acronimo

1.2	Asse	Misura	Azione di riferimento

(indicare asse, misura e azione di riferimento come indicato nel CdP Interreg III A Italia – Albania)

2. Partnership

2.1	<p>Partner Capofila <i>(indicare il partner che coordinerà il progetto transnazionale con una sintesi dell'esperienza maturata nel settore di riferimento; indicare anche il nome ed il profilo professionale / esperienza maturata del Responsabile del progetto).</i></p>
------------	---

Informazioni sul Partner capofila:	
• Denominazione, ragione sociale	
• Natura giuridica	
• Settore di attività	
• Indirizzo	
• E-mail	
LEGALE RAPPRESENTANTE	

• Nome			
• Cognome			
• Indirizzo			
• Telefono fisso		Fax	
• Telefono cellulare			
• E-mail			
RESPONSABILE DEL PROGETTO			
• Nome			
• Cognome			
• Indirizzo			
• Telefono fisso		Fax	
• Telefono cellulare			
• E-mail			
• Funzioni			

Sovvenzioni ottenute per programmi di cooperazione e/o programmi di natura analoga al presente, in quanto organizzazione capofila o partner, da un'istituzione o da un programma comunitario nell'ultimo triennio. *(inserire righe se necessario)*

Data	Contratto n.	Denominazione del programma	Sovvenzione UE	In corso? Si/No	Data conclusione

Domande di sovvenzione attualmente in corso di valutazione, in quanto organizzazione capofila o partner, di un programma di cooperazione e/o programma di natura analoga al presente
(inserire righe se necessario)

Data	Denominazione del programma	Sovvenzione richiesta (€)

2.2	Partners di progetto (<i>allegare dichiarazione di cooperazione sottoscritta da ogni partner e di cui all' allegato 2.2).</i>
------------	---

<p>Partner 1 <i>(indicare l'organismo partner del progetto transnazionale con una sintesi dell'esperienza maturata nel settore di riferimento).</i></p>

Informazioni sul Partner 1.			
• Denominazione o ragione sociale.			
• Natura giuridica			
• Settore di attività			
• Indirizzo			
• E-mail			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
• Nome			
• Cognome			
• Indirizzo			
• Telefono fisso		Fax	
• Telefono cellulare			
• E-mail			
REFERENTE DEL PROGETTO			
• Nome			
• Cognome			
• Indirizzo			
• Telefono fisso		Fax	
• Telefono cellulare			
• E-mail			
• Funzioni			

Sovvenzioni ottenute per programmi di cooperazione e/o programmi di natura analoga al presente, in quanto organizzazione capofila o partner, da un'istituzione o da un programma comunitario nell'ultimo triennio. *(inserire righe se necessario)*

Data	Contratto n.	Denominazione del programma	Sovvenzione UE	In corso? Si/No	Data conclusione

Domande di sovvenzione attualmente in corso di valutazione, in quanto organizzazione capofila o partner, di un programma di cooperazione e/o programma di natura analoga al presente
(inserire righe se necessario)

Data	Denominazione del programma	Sovvenzione richiesta (€)

Aggiungere altre schede partner se necessario

2.3 Risorse finanziarie per partner (dettagliare le singole voci di costo)

N.	VOCI DI COSTO Descrizione	IMPORTO		PARTNER CAPOFILA	Partner*	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner
		Totale	%									
1	Spese di coordinamento del progetto											
2	Spese di personale											
3	Acquisto e installazione di attrezzature funzionali all'esecuzione dell'intervento											
4	Viaggi e trasferte "transborder"											
5	Accompagnamento professionale, stage, organizzazione seminari ed eventi											
6	Pubblicità, comunicazione, informazione e interscambio di esperienze (max. 5% del progetto)											
7	Accompagnamento e sostegno all'attuazione del progetto											
8	Acquisti di servizi in Albania (max il 10% del finanziamento)											
9	Spese generali (max 7% della spesa ammissibile)											
10	Altro											
	TOTALE											
	Totale GENERALE		100%									

(Indicare l'importo totale per ciascuna voce di costo e l'importo destinato a ciascun partner per la realizzazione della stessa. Es. **Spese di personale:** costo totale €.100 ; partner capofila €. 80, Partner 1 €. 15; Partner N €. 5)

* Indicare la denominazione del partner per esteso.

3. Contenuti tecnici del progetto

3.1	Breve descrizione del progetto <i>(se necessario inserire il Quadro Logico di progetto)</i>

3.2	Obiettivi e risultati attesi <i>(massimo 30 righe)</i>

3.3	Sintesi delle attività previste: <i>(descrizione tecnica di dettaglio delle varie attività, riportando i contenuti dell'attività, gli obiettivi, il personale interessato, il calendario indicativo, i risultati attesi e in caso sub-appaltatori (max 15 righe per ciascuna attività)).</i>		
	N. Attività	Descrizione	Durata
	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

3.3.1 Piano di ripartizione dei costi delle attività per partner

ATTIVITÀ		IMPORTO		PARTNER CAPOFILA								
N.	Descrizione	Totale	%		Partner*	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
n												
	TOTALE											
	Totale GENERALE		100%									

(aggiungere ulteriori righe se necessario. Le attività devono essere uguali a quelle elencate nel punto 3.3.1. Indicare l'importo totale necessario per la realizzazione di ciascuna attività e l'importo destinato a ciascun partner per la realizzazione della stessa. Es. ATTIVITA' 1 : costo totale €.100 ; partner capofila €. 80, Partner 1 €. 15; Partner N €. 5)

* Indicare la denominazione del partner per esteso

3.4 Indicatori di realizzazione

Attività	Indicatore	Unità di misura	Quantità prevista		
			Italia	Albania	Totale

N.B. Gli indicatori devono essere coerenti con quanto già previsto nella specifica misura. Aggiungere, eventualmente, anche altri indicatori.

3.5	Stato dell'arte : <i>(specificare la situazione iniziale, le innovazioni ed i benefici che la realizzazione del progetto apporterà)</i>
	Situazione iniziale:
	Innovazioni previste:
	Benefici direttamente correlati alla realizzazione del progetto:
	Benefici indirettamente correlati alla realizzazione del progetto:

3.6	Localizzazione del progetto <i>(indicare dove saranno localizzati gli interventi)</i>	
	<u>Italia</u>	
	Provincia	Comuni
	Bari	
	Brindisi	
	Lecce	
<u>Albania</u>		

3.7	Periodo di realizzazione del progetto:
	<i>Data prevista per l'avvio del progetto:</i>
	<i>Data prevista per la chiusura del progetto:</i>
	<i>Totale mesi:</i>

3.8	Sviluppo Cronogramma delle attività (diagramma di GANTT):																							
N. Attività	Anno 1												Anno 2											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1																								
2																								
3																								
4																								
5																								
6																								
7																								
8																								
n																								

(le attività corrispondono a quelle individuate al punto 3.3.1 del presente formulario)

3.9	Correlazione con l'asse e la misura di riferimento <i>(descrivere in max 10 righe la compatibilità del progetto con le priorità INTERREG)</i>

3.10	Integrazione e complementarietà con le altre misure del Programma <i>(max 10 righe)</i>

3.11 Continuità con progetti Interreg realizzati nel corso del precedente periodo di programmazione (INTERREG II A)	Sì	No
--	-----------	-----------

3.12 Se si specificare:

3.13	Complementarietà del progetto con il programma CARDS ed altri programmi di cooperazione (max 10 righe)
-------------	--

--

3.14	Integrazione e complementarietà del progetto con altri programmi comunitari e con le politiche nazionali e regionali <i>(descrivere brevemente – max 20 righe – come il progetto contribuisce all'implementazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali (si veda anche la Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20, "Partenariato per la cooperazione")</i>
-------------	--

--

4 Aspetti transfrontalieri

4.1	Descrivere le caratteristiche transfrontaliere e i risultati transfrontalieri attesi dal progetto (<i>qualità del partenariato, quali: il contenuto degli impegni sottoscritti; esperienze di cooperazione eventualmente già maturate dai partners</i>). (max 30 righe)
------------	---

4.2	Descrivere il valore aggiunto transfrontaliero del progetto a livello sociale ed economico (<i>contenuto tecnico della proposta, risultati attesi su ciascuno dei due versanti</i>) (max 20 righe)
------------	---

4.3 Il progetto prevede attività da realizzarsi totalmente in Puglia?

Sì No

4.4	Descrivere come il progetto abbia un significativo impatto per il versante albanese. (max 20 righe)
------------	---

5 Aspetti occupazionali e pari opportunità

5.1 Il progetto prevede delle ricadute occupazionali? Sì No

5.2	Se si descrivere l'impatto occupazionale <i>(Se il progetto contribuisce alla creazione o al mantenimento dell'occupazione indicare in quale modo (es. assunzioni temporanee o permanenti effettuate grazie al progetto, ecc.)</i>

5.3	Descrivere l'impatto occupazionale per ciò che concerne il coinvolgimento dei giovani e l'applicazione dei criteri di pari opportunità <i>(es. proponenti donne/giovani, destinatari donne/giovani).</i>

5.4 Indicatori quantitativi (*stimare numericamente l'impatto diretto del progetto sia in termini di occupazione mantenuta che aggiuntiva temporanea, sia di occupazione permanente.*)

	All'avvio delle attività			Al termine delle attività		
	Italia	Albania	ITA+ALB	Italia	Albania	ITA+ALB
Occupazione mantenuta di cui:						
<i>Giovani (tra i 18 e i 32 anni)</i>						
<i>Donne</i>						
Occupazione temporanea creata, di cui:						
<i>Giovani (tra i 18 e i 32 anni)</i>						
<i>Donne</i>						
Occupazione permanente creata, di cui:						
<i>Giovani (tra i 18 e i 32 anni)</i>						
<i>Donne</i>						

5.5 – Personale impegnato nel progetto (allegare i C. V.)

Inserire in maniera schematica le risorse umane previste per l'attuazione del progetto; allegare il Curriculum Vitae. (<i>descrivere la funzione, costo orario o giornaliero, l'impegno nelle attività di progetto</i>).					
Nome e cognome	Funzioni nell'ambito del progetto	Impegno richiesto		Costo unitario	Costo totale
		Unità di misura (ore o giorni)	Quantità		
Totale spese personale					

6 Aspetti ambientali

6.1 Il progetto prevede impatti, diretti o indiretti sull'ambiente?

Sì No

Se sì descrivere brevemente quali (*max 20 righe*)

7 Integrazione

7.1	Descrivere in forma grafica il grado di integrazione tra i diversi interventi proposti nell'ambito del progetto (es: <i>sviluppo risorse umane, stage, accompagnamento e sostegno all'organizzazione del servizio e/o attività oggetto del progetto, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto, interscambio di esperienze, buone prassi, ecc.</i>)

8 Innovazione

8.1	Descrivere se, nel corso dell'attuazione del progetto, saranno utilizzate e in che misura le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (es: <i>videoconferenza, e-learning, comunicazione e/o trasmissione documentazione via Internet, ecc.</i>).

8.2 Indicatori quantitativi (descrivere)

Indicatori	All'avvio delle attività	Al termine delle attività

8.3	Descrivere, se previsto, l'aspetto innovativo dell'intervento proposto (dettagliare ogni aspetto innovativo, ad es. <i>contenuto tecnico, modalità organizzative e di realizzazione, soluzioni progettuali, innovatività dell'idea progettuale, integrazione delle attività, modalità di erogazione dell'assistenza tecnica, dell'affiancamento consulenziale, ecc.- max 20 righe</i>)

9 Sostenibilità

9.1	Descrivere la sostenibilità degli interventi
	<p data-bbox="323 506 815 539">Risorse tecniche, umane e gestionali</p> <p data-bbox="323 689 496 723">Partenariato</p> <p data-bbox="323 947 395 981">Altro</p>

10– Il Potenziale di riproducibilità delle buone prassi generate dal progetto

10.1	Descrivere il potenziale di riproducibilità delle buone prassi generate dal progetto <i>(Illustrare brevemente)</i>

11 Piano di comunicazione

11.1	Descrivere gli interventi previsti in materia di pubblicità, comunicazione ed informazione durante l'attuazione e per la diffusione dei risultati del progetto. Evidenziare le modalità di diffusione della Carta dei servizi (di cui al successivo punto 14) (eventualmente allegare una breve descrizione del programma di attività di comunicazione previsto, con particolare riferimento al territorio Albanese ed ai sensi del regolamento (CE) n.1159/2000).

12 Aspetti finanziari (dettagliare)

SPESE	1° ANNO			2° ANNO			TOTALE			
	Italia	Albania	TOTALE	Italia	Albania	TOTALE	Italia	Albania	TOTALE	(%)
Spese di coordinamento del progetto										
Spese di personale										
Acquisto e installazione di attrezzature funzionali all'esecuzione dell'intervento										
Viaggi e trasferte "transborder"										
Accompagnamento professionale, stage, organizzazione seminari ed eventi										
Pubblicità, comunicazione, informazione e interscambio di esperienze (max. 5% del progetto)										
Accompagnamento e sostegno all'attuazione del progetto										
Acquisti di servizi in Albania (max il 10% del finanziamento)										
Spese generali (max 7% della spesa ammissibile)										
Altro										
TOTALE										
Totale per ANNO (valore assoluto)										
Totale per ANNO (valori in percentuali)										
Totale GENERALE										

(indicare gli importi per anno e per luogo in cui gli investimenti sono realizzati. Per le spese da ritenersi ammissibili, deve farsi riferimento a quanto indicato nel DOCUP Interreg III A Italia - Albania, nel Complemento di Programmazione di Interreg III A Italia - Albania 2000-2006 ed ai regolamenti (CE) n. 1685/2000, (CE) n. 1145/2003, n. 448/2004

* Le spese di vitto ed alloggio e diarie sono ammissibili per un massimo di 200 € al giorno e a persona. Tutte le spese devono essere adeguatamente documentate.

13 Organigramma

13.1	Organigramma di progetto (<i>Definire le competenze assegnando ruoli e compiti ad ogni partner per l'attuazione del progetto</i>)

16. COORDINATE BANCARIE DEL PARTNER CAPOFILA

DATI INERENTI IL TITOLARE DEL CONTO BANCARIO

NOME																														
COGNOME																														
INDIRIZZO																														
LUOGO																CODICE POSTALE														
CONTATTO																														
TELEFONO											TELEFAX																			
E - MAIL																														
NUMERO IVA																														

DATI INERENTI LA BANCA

NOME																														
INDIRIZZO DELL' AGENZIA																														
LUOGO																CODICE POSTALE														
CODICI	ABI				CAB				CONTO																					
CIN																														

OSSERVAZIONI:

--

*DATA + FIRMA DEL TITOLARE DEL CONTO
(Obbligatorio)*

--

17. Elenco degli allegati al formulario:

- Allegato 1 – domanda di partecipazione
- Allegato 2.1 - Dichiarazione del partner capofila (project leader)
- Allegato 2.2 – Dichiarazione di cooperazione tra i partners
- CV del gruppo di lavoro impegnato nel progetto
- Altro

Data.....

Il Partner Capofila
<funzione e nome>

Firma e timbro

Parte riservata alla Regione Puglia	
Data di ricevimento:	
Numero del progetto e/o di protocollo:	
Amministrazione ricevente:	
<p>Il funzionario</p> <p>_____</p>	

Allegato 2.1**DICHIARAZIONE DEL PARTNER CAPOFILA
(PROJECT LEADER)**

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale del partner capofila (nome organismo) del progetto (titolo), designato di comune accordo dai partners del progetto:

1. si impegna a presentare, a nome e per conto di tutti i partner, la domanda di finanziamento pubblica per la realizzazione del progetto;
2. specifica che il presente progetto viene presentato presso l'ufficio competente della Regione Puglia sia in copia cartacea che su supporto informatico;
3. dichiara che le informazioni ed i dati forniti nel formulario di presentazione del progetto e nei suoi allegati sono veritieri;
4. dichiara che il progetto non si sovrappone ad altri interventi finanziati con altri programmi Interreg, con altre misure analoghe del POR Puglia 2000-2006 e del Leader + per la stessa area di cooperazione;
5. si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, integrazioni che dovessero pervenire dall'Autorità di Gestione del Programma;
6. si impegna comunicare agli altri partner gli esiti e le decisioni assunte, a seguito dell'istruttoria del Comitato di Direzione e all'Autorità di Gestione l'accettazione delle modifiche e prescrizioni adottate;
7. si impegna realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario di presentazione dello stesso;
8. si impegna a sottoscrivere congiuntamente una convenzione tra i partner del progetto per la realizzazione dello stesso, a seguito di esito positivo dell'istruttoria;
9. si impegna a rispettare gli obblighi dei beneficiari derivanti dalle norme comunitarie e nazionali;
10. dichiara di non aver ottenuto, per alcuna attività compresa nel presente progetto, altri contributi da parte dell'Unione Europea per altri programmi comunitari.

Data

<Funzione e nome del legale rappresentante>

.....

Firma e timbro

Allegato 2.2

DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE TRA I PARTNERS

(Carta intestata)

Con la firma della presente scheda il partner

.....
(indicare il nome del soggetto partner)

dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di designare quale partner capofila (project leader)

.....
(indicare il nome dell'organismo)

che si impegna a presentare la domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto

.....
(titolo del progetto e/o acronimo)

2. che le informazioni ed i dati forniti nel formulario di presentazione del progetto e nei suoi allegati sono veritieri;

3. di impegnarsi a fornire ai servizi competenti tutte le informazioni e/o documenti ritenuti necessari per valutare il progetto e seguirne la realizzazione;

4. di impegnarsi a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario di presentazione dello stesso e, in particolare di partecipare alla realizzazione del progetto:

- per un importo di €

- per la realizzazione delle seguenti attività:

.....
.....
.....

5. di impegnarsi a tenere, per le spese inerenti il progetto, contabilità separata;

6. di sottoscrivere congiuntamente una convenzione tra i partner del progetto per la realizzazione dello stesso, a seguito di esito positivo dell'istruttoria;

7. di impegnarsi a rispettare gli obblighi dei beneficiari derivanti dai Regolamenti comunitari e dalle norme nazionali;

8. di autorizzare l'Ente preposto al controllo, ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo;

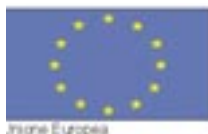
9. di dichiarare che il progetto non si sovrappone ad altri interventi finanziati con altri programmi Interreg, con altre misure analoghe del POR Puglia 2000-2006 e del Leader + Puglia.

10. di non aver ottenuto, per alcuna attività compresa nel presente progetto, altri finanziamenti in base a leggi regionali, nazionali e comunitarie.

Data

Per <il partner>

.....
<funzione e nome del rappresentante legale>

Allegato 1 all'avviso

ITALIA



REGIONE PUGLIA



ALBANIA

<p>Programma di iniziativa Comunitaria INTERREG III A ITALIA – ALBANIA</p>

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

In risposta all'avviso per la presentazione di proposte progettuali su: Misura 4.1 *Protezione e valorizzazione dei beni culturali*, Azione 3: "Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne", lettera e).

Il sottoscritto nella sua qualità di rappresentante legale del partner capofila unico
 del progetto
(Indicare Denominazione dell'impresa o dell'organismo)
(titolo del progetto e/o acronimo)

dichiara sotto la propria responsabilità e a nome e per conto di tutti i partners del progetto

- CHE il formulario si compone di n.pagine, sottoscritte in calce per esteso e dei seguenti documenti ed atti allegati:

- CHE tutte le notizie fornite ed i dati progettuali indicati nella domanda corrispondono al vero;
- CHE il progetto non si sovrappone ad altri interventi finanziati con altri programmi Interreg, con altre misure analoghe del POR Puglia 2000-2006 e del Leader + per la stessa area di cooperazione;
- DI accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti ed applicabili in materia;
- DI autorizzare l'Ente Regione ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo;
- DI disporre di capacità finanziarie adeguate a far fronte agli oneri a proprio carico.

_____ li _____

_____ (la firma deve essere apposta nei modi di legge)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEI, BENI CULTURALI E ARCHIVI STORICI**

PREMESSO che:

- il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III-A Italia-Albania 2000/2006 é stato approvato dalla Commissione Europea il 20/6/2002 con decisione C (2002) 1660;
- il relativo Complemento di Programmazione e relativi cronogrammi delle Misure é stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta 01/10/2002;
- con Deliberazione n. 737 del 31/05/2003 la Giunta Regionale ha preso atto del Complemento di Programmazione;
- all'interno dell'Asse IV – Turismo, Beni Culturali e Cooperazione Istituzionale, la Misura 4.1 “ Protezione e valorizzazione dei Beni Culturali” prevede interventi tesi a sostenere nuovi percorsi di cooperazione tra i soggetti delle due aree, in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed archeologico di interesse comune;
- la Giunta Regionale, con atto n. 244 del 15/03/04 ha autorizzato l'Ufficio Cooperazione con i PVS del Gabinetto del Presidente ad effettuare gli impegni di spesa necessari per il finanziamento dei progetti approvati dagli organismi di direzione dei vari Programmi;

RITENUTO, d'intesa con l'Ufficio Cooperazione P.V.S., di indire avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti di partenariato transfrontaliero relativi all'azione 3, lettera e) : “ Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico”;

CONSIDERATO che:

- l'importo del finanziamento destinato alla Misura 4.1 Azione 3, lettera e), è pari ad Euro.250.000,00
- l'Azione 3 della Misura 4.1 individua nella Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche, Enti Pubblici, Organismi no-profit e loro consorzi i soggetti beneficiari dell'intervento, da selezionare a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON
COMPORTE ADEMPIMENTI CONTABILI**

- VISTA la Legge Regionale n. 7/1997
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998
- VISTO il DOCUP INTERREG III A Italia-Albania 2000/2006
- VISTO il Complemento di Programmazione

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'avviso pubblico, il formulario e la domanda, parti integranti del presente provvedimento, per la presentazione di proposte progettuali relativi all'Azione 3, lettera e) 'Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico”;
- di dare atto che l'importo del finanziamento destinato alla Misura 4.1 Azione 3 lettera e) è pari ad Euro 250.000,00;
- di dare atto che la Giunta Regionale, con delibera n. 244 del 15/03/04, ha autorizzato l'Ufficio Cooperazione con i P.V.S. del Gabinetto del Presidente ad effettuare gli impegni di spesa necessari per il finanziamento dei progetti approvati dagli organismi di direzione dei vari Programmi;
- di autorizzare l'Assessorato Affari Generali, Settore Contratti ed Appalti, a pubblicare per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale ed uno a tiratura regionale, l'avviso pubblico parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione, unitamente al formulario e alla domanda di partecipazione, sul Bollettino Ufficiale e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettino

della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;

- di notificare il presente atto all'Ufficio Cooperazione con i P.V.S. che provvederà alla pubblicazione dello stesso sul sito Interreg.

Il presente provvedimento, composto di n. 4 fasciate, è adottato in duplice originale di cui uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Settore. Copia conforme del presente provvedimento, corredato del bando, del formulario e della domanda sarà inviato all'Ufficio Bollettino della Regione Puglia, all'Assessorato al Turismo, all'Autorità di Gestione del PIC Interreg III A Italia-Albania e all'Ufficio Cooperazione con i PVS.

Sarà data pubblicità al presente provvedimento, secondo la normativa vigente, mediante l'inserimento del medesimo nell'Albo istituito presso il Settore Regionale Musei, Beni Culturali e Archivi storici.

Bari, 16/09/2004

Il Responsabile di Misura
Maria De Bellis

Il Dirigente di Settore
Francesco Virgilio

ANAS BARI

Avviso di gara lavori S.S. NSA 62.

1. STAZIONE APPALTANTE: ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - Viale L. Einaudi, 15 Bari - Tel. 080.5091111 - Fax 080.5091488
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi L. 109/1994 e s.m.;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

GARA N° 56/PI/2004 - BAFG062E1 - 1

- Luogo di esecuzione: S.S.NSA 62;
 - Provincia: Foggia;
 - Descrizione: NSA 62
LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLO SVINCOLO ALTRIMETRICO TRA LA STRADA STATALE E LA STRADA PROVINCIALE PER ISCHITELLA AL KM 56+320;
 - Importo Complessivo dell'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): Euro 982.180,21; di cui a corpo 515.460,54 e a misura 466.719,67; Categoria Prevalente: OG3; Classifica: III^;
 - importo dei lavori della categoria prevalente Euro 639.036,46 (comprensivo di oneri per la sicurezza);
 - Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 75.199,11;
 - Ulteriori lavorazioni (parti ex art. 30 comma 2 DPR 34/2000) di cui si compone l'intervento: LAVORAZIONI Cat. Importo (comprensivo di oneri per la sicurezza): OPERE STRUTTURALI SPECIALI OS21 343.143,75;
Il corrispettivo sarà determinato: a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e), della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - pagamenti: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto; Disp. Appr. n. 23461 del 16.09.2004 Progetto n. 7755 del 23.07.2004;
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Antonio MAZZEO;
Termine di esecuzione: giorni 390 (trecentonovanta/00) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
4. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono

visibili presso ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - V.le L. Einaudi d 15 - Bari - Ufficio Gare nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, nonché lunedì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento delle relative spese (Euro 0,13 per pagina oltre Euro 10,00 per C D contenente elaborati grafici) sul cc 408013 intestato a ANAS S.p.A. - Via Monzambano, 10 - Roma; a tal fine gli interessati dovranno fame richiesta a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 080 - 5091488; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.stradeanas.it; l'esito di gara (elenco delle imprese partecipanti, ribassi, media, impresa aggiudicataria ed importo di aggiudicazione) sarà oggetto di pubblicazione secondo le norme vigenti; non saranno pertanto evase richieste telefoniche relative al semplice esito di gara, in quanto acquisibili dalla sezione esiti sul sito internet www.stradeanas.it;

5. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

- 5.1. Termine: 08.11.2004 entro le ore 12,00;
- 5.2. Indirizzo: ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - V.le L. Einaudi. n° 15 - 70125 Bari;
- 5.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4.;
- 5.4. APERTURA OFFERTE: seduta pubblica il giorno 09.11.2004 alle ore 9,00 presso la sala riunioni all'indirizzo di cui al punto I.; eventuale seconda seduta pubblica (nel caso in cui si dovesse procedere, ai sensi dell'art. 89 - comma IV - del DPR 31 Dicembre 1999, alla verifica della congruità delle offerte) presso la medesima sede all'ora e nel giorno che sarà

comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla seduta;

6. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui successivo p. 8. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
7. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, per ogni singola gara cui il concorrente intenda partecipare, da:
- a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese, detta cauzione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere intestata a tutte le Ditte facenti parte dell'A.T.I. stessa. La cauzione può essere costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
 - da fideiussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La validità della cauzione deve essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione o la polizza devono essere debitamente sottoscritte. La sottoscrizione dell'Agente Assicurativo, del responsabile dell'Istituto Bancario o del responsabile dell'Intermediario Finanziario, pena esclusione dalla gara, deve essere legalizzata o accompagnata da dichiarazione dello stesso firmatario attestante il possesso dei poteri di firma, con gli estremi del conferimento del mandato (reperitorio, data e numero di registrazione), corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, in possesso dei predetti requisiti, contenente (pena esclusione dalla gara) l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato.
8. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese munite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
9. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti stabiliti in Italia, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al D.P.R. 34/2000 che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
10. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;
11. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** corrispettivo a corpo e a misura): massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza;
12. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
13. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n.68/99; b) non sono altresì ammessi:
 - soggetti che non siano in regola con la correntezza contributiva nei confronti dell'INPS, INAIL e Cassa Edile/Edil. Cassa;
 - soggetti che abbiano in corso piani di emersione di cui all'art. 1 bis della Legge 383/2001 e s.m.;
 - soggetti sottoposti a sanzioni o misure cautelari previste dal D.lg 231/01;
 - c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - f) non sono ammesse offerte in aumento;
 - g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

- h) l'aggiudicatario deve inoltre presentare la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999: la somma da assicurare deve, essere pari all'importo a base d'appalto ed il massimale per la Responsabilità Civile deve ammontare a Euro 500.000,00;
- i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- l) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti; non saranno autorizzati subappalti di alcun tipo tra imprese che abbiano partecipato, in forma singola od associata, alla medesima gara; SARANNO RILASCIATE AUTORIZZAZIONI AL SUBAPPALTO, NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA PREVALENTE, PREFERIBILMENTE IN

UN'UNICA SOLUZIONE E AD UN UNICO SOGGETTO; IN SEDE DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, COSTITUIRA' ELEMENTO DI VALUTAZIONE LA CIRCOSTANZA CHE IL CANDIDATO SUBAPPALTATORE SIA GIA' IMPEGNATO IN LAVORAZIONI IN CORSO RINVENIENTI DA SUBAPPALTI AUTORIZZATI DA QUESTA STAZIONE APPALTANTE;

- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

14. Non è stato dato avviso di preinformazione nella GUCE;

15. Del presente bando è data divulgazione anche sul sito Internet www.stradeanas.it

Bari, li 21.09.2004

Protocollo N° 23800

Il Capo Compartimento
Dott. Ing. Claudio De Lorenzo

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori Villa comunale.

Si rende noto che è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della Villa Comunale di Viale Giannone.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett b) L. 109/1994 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari, con limitazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis L. 109/1994 e s.m.i.

Importo complessivo dell'appalto: Euro 1.182.342,56.

Importo soggetto a ribasso: Euro 1.154.912,21.

importo oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: Euro 27.430,35 (non soggetti a ribasso).

Ditte partecipanti: 17 di cui ammesse: 15 escluse: 2

Ditta aggiudicataria: MANNA COSIMO DAMIANO di Barletta offerente il prezzo di Euro 851.541,28 pari al ribasso del 26,268%

Dalla Residenza Municipale, li 20/09/2004

Il Presidente di Gara
Ing. Sabino Tattoli

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori cappella comunale.

Estratto Verbale di Aggiudicazione Asta pubblica del 09.09.04.

Lavori di realizzazione di una Cappella Comunale denominata A2.

Imprese partecipanti n. 26.

1. Alfa Costruzioni srl, Via Vienna, 89, Andria.
2. ATI Gallo Vincenzo + Edil Rag, Via delle Casermette, 28, Foggia.
3. ATI Lanotte G.ppe + Euro 2000, Via Papalettere, 17, Barletta.

4. ATI Lops Andrea + Cagiano F.sco, V.le Colombo, 107, Foggia.
5. ATI Napoletano F.sco + Zinfolino Savino, Via S. Crispino, 5, Trani.
6. Beta srl, Via de Petra, Foggia.
7. Co.Ge.In. Conglomerati srl, C.da Murgecchia Km. 6 S.S. per Mottola C.P. 119, Noci (BA).
8. Consorzio Sistema impresa Italia, Via Genova de Troia, 35, Foggia.
9. Cover srl, Via Monfalcone, 72, Foggia.
10. Edil Sell, Via Grecia, 28, Foggia.
11. Edilcostruzioni sas, Via XXIV Maggio, 10, Stornarella.
12. Edilmare srl, p.zza Marconi, 11, Foggia.
13. Ferrara G.Giuseppe, Via F. Crispi, 19, Foggia.
14. Gruppo S.M.E.I. SpA, Via Argiro, 135, Bari.
15. Impredel srl, P.zza della Repubblica, 61, Trani.
16. Italtecno srl, Via Manfredonia Km 1,800, Cerignola.
17. Ites srl, S.S. 16 Km. 678,48, Foggia.
18. Liseno Achille, Via P. Borsellino, 127/b, Trani.
19. Lo Campo F.sco, Via S.G. Bosco, 59, Foggia.
20. Manna Cosimo Damiano, Via delle Querce, 264, Barletta.
21. Operamolla sas, Via De Luca, 3, Margherita di Savoia.
22. P.A. srl, Via Vittorio Veneto, 19, Cerignola.
23. P.M.P. Costruzioni sas, Via delle Querce, 256, Barletta.
24. Salice Eliseo Corrado, Via Grecia, 28, Foggia.
25. Samarelli srl, Via S. Angelo, 21, Molfetta.
26. Volpe Costruzioni srl, Via Napoli Km. 5,000 Pod. 114, Foggia.

Ditta aggiudicataria: Lo Campo Francesco.

Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)

Avviso di gara lavori Piazza Principe di Piemonte.

1. INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE: Comune di Grottaglie (Ta), via Martiri D'Un-

gheria - Ufficio Tecnico Settore LL.PP. - Servizio Segreteria Tecnico Amm.va - Tel.: 099/5620234-235 - Fax: 099/5620234 - e.mail www.comunegrottaglie.it.

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO A BASE D'ASTA, ONERI PER LA SICUREZZA, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. luogo di esecuzione - Comune di Grottaglie ~ Piazza Principe di Piemonte;
 - 3.2. descrizione lavori: demolizione della piazza esistente, rifacimento pavimentazione, impianto di pubblica illuminazione, opere di arredo urbano, opere di sistemazione a verde, rifacimento viabilità circostante;
 - 3.3. importo a base d'asta Euro 719.000,43 (settecentodiciannovemila/43) per lavori soggetti a ribasso d'asta;
 - oneri per la sicurezza non soggetti e ribasso d'asta Euro 10.000,00 (diecimila/00);
 - importo complessivo dell'appalto Euro 729.000,43 (settecentoventinovemila/43)
 - 3.4. CATEGORIA PREVALENTE: OG3 - CLASSIFICA II;
 - 3.5. CATEGORIE SPECIALI DI LAVORO NON SUBAPPALTABILI:
 - a) lavori: impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continuo - categoria: OG10 - classifica: I - importo lavori a base d'asta; Euro 147.477,75
 - b) lavori: verde e arredo urbano - categoria: 0524 - classifica I - importo lavori a base d'asta Euro 214.268,42

Ai sensi dell'art. 26 comma 3° della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integra-

zioni, non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto, saranno applicate le norme antimafia di cui alla Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

- 3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 21 comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni e 89 del D.P.R. n. 554/99;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: Gli elaborati di progetto (relazione tecnica, elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, lista delle categorie, relazione tecnica, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza, n. 16 elaborati grafici), potranno essere visionati presso l'Ufficio Segreteria Tecnico Amministrativa settore LL.PP. ubicato al 2° piano della sede comunale.
E' possibile acquistare una copia del progetto presso la copisteria "Chiloiro Luciano" sita in Grottaglie alla via Duca degli Abruzzi n. 28 nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 20,30, escluso il sabato pomeriggio; la spesa relativa è a carico esclusivo del concorrente richiedente.
Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e la lista di categorie di lavori previste per l'esecuzione dei lavori e per la formulazione dell'offerta, potranno essere visionati presso il succitato ufficio.
Copia del presente bando e della lista di categorie di lavori potrà essere rilasciato alle Imprese interessate, previa presentazione di richiesta in carta semplice da indirizzare al Comune di Grottaglie, ufficio tecnico settore LL.PP.

Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di domanda di partecipazione alla gara

potranno essere visionati sul sito internet del Comune di Grottaglie che è il seguente: www.comunegrottaglie.it.

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

6.1 termine: 3 novembre 2004 ore 12.00;

6.2 indirizzo: Comune di Grottaglie (Ta) Via Martiri D'Ungheria;

6.3 modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara;

6.4 apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 4 novembre 2004 ore 12,00 presso l'ufficio del Direttore Generale - 1° piano sede municipale; Si preciso che il termine delle ore 12,00 del 3.11.2004 è riferito all'arrivo del plico al Comune e che a tal fine farà fede l'attestazione dell'ufficio protocollo generale dell'Ente,

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti del concorrenti di cui al successivo punto 12. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- da una cauzione provvisoria, dell'importo di Euro 14.580,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto. Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi del sistema qualità, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara e, al fine di usufruire di detto beneficio, le imprese interessate debbono presentare in sede di offerta copia autentica di detto certificato, ovvero di detto dichiarazione. La cauzione provvisoria deve essere corredata

dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma del suddetto articolo 30 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestato mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi dell'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività, entro quindici giorni a semplice richiesta scritto del soggetto appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancato sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento del contratto di appalto.

Ove nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, l'Ente appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduto, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stesso dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

9. **FINANZIAMENTO:** I lavori sono finanziati in parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. e in parte con fondi comunali.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55 convertito con modificazioni nella Legge n. 131 del 26 novembre 1983.

10. **PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DEI LAVORI:** L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 50.000,00 così come previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. **SUBAPPALTO:**

Le opere appartenenti alla categoria prevalente possono essere subappaltate nella misura del 30% delle stesse, ai sensi dell'art. 34 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. I concorrenti devono indicare, all'atto dell'appalto, i lavori o le parti di opere che eventualmente intendano subappaltare o concedere in cottimo.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatori di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei foro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le categorie speciali di lavoro indicate al precedente punto 3.5 non possono essere subappaltate. In tale caso, il concorrente non in possesso della qualificazione richiesta e che non sia in grado di realizzare le predette opere è tenuto a costituire associazione temporanea di Imprese di tipo verticale.

12. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1. della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europeo alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, le imprese associate, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risul-

tante per scrittura privata autenticato, ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico.

E' consentito la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, anche se non ancora costituiti. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/94, dovranno presentare in sede di offerta l'atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autentica, nonché la delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata, sempre in sede di offerta, specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio. in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

E' vietato qualsiasi modificazione della composizione della associazione temporanea o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane, i consorzi di cooperative ed i consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di parteci-

pare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 c.c.

13. **CONUZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO ORGANIZZATIVI NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere:

- attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente e speciali non subappaltabili;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europeo):

- i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18 comma 2 lettera b) del suddetto Regolamento, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara,

14. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

15. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

- massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1° lett. a) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al

netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando;

16. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

17. **ALTRE INFORMAZIONE:**

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità previste all'art. 89 comma 4° del D.P.R. n. 554/1999;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuto congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiano o corredati di traduzione giurata;
- f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 13. del presente bando devono essere posseduti, nella misura minima del 40% dalla mandataria o consorziato e per la parte residuo, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere comunque soddisfatti in misura totale;
- g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle

fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- i) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- j) responsabile del procedimento: Geom. Davide Caputo, Istruttore tecnico U.T.C. settore LL.PP.

PUBBLICAZIONE

Il presente bando, corredato del relativo disciplinare di gara, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grottaglie, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulle testate "Corriere del Giorno", "Nuovo Quotidiano di Puglia", nonché sul sito internet: www.comunegrottaglie.it.

Dalla residenza municipale, li 20.9.2004

Il Responsabile il servizio di S.T.A.
Dott.ssa Giuseppina Cinieri

Visto: Il Responsabile l'UTC.
Settore LL.PP.
Ing. Gaetano Cavallo

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata r.r. del servizio postale, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6.1 del bando di gara.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mit-

tente ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente " A - Documentazione" e " B - Offerta economica".

Nella busta " A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, da redigere in conformità al modello predisposto dall'ufficio, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, nel caso di concorrente costituito da associazione temporaneo o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura,
- 2) attestazione (o fotocopia autenticata dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da Imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- 3) la eventuale documentazione inerente l'associazione temporanea o il consorzio di cui al precedente punto 12;
- 4) il documento originale comprovante l'avvenuto costituzione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 8.;
- 5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente

ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la pieno responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;
- b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge del 27 dicembre 1956 n. 1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) indica i nominativi, le date di nascita e le residenze degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- e) (*caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea*)
attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 comma 7, del suddetto Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18 comma 2 lettera b) del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;
- f) elenca le Imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione,
- h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel Capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto;
- i) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- k) attesta di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuato, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia nella determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentato fatto salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione e/o eccezione in merito;
- n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- o) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non

abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

- p) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 certificato dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

- q) dichiara:

- quali lavori o parti di opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dalla normativa vigente (comma 3 dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; l'art. 30 del DPR n. 34/2000), in ogni caso le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% delle stesse;
- che, per il caso in cui l'Impresa dichiara di voler subappaltare nella misura del 30% le opere appartenenti alla categoria prevalente, non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre Imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tale subappalto non sarà autorizzato dalla stazione appaltante.

In assenza della dichiarazione in parola, l'Ente appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Si avverte che, nel caso in cui il concorrente non abbia indicato di voler subappaltare una lavorazione per la quale sia privo della relativa qualificazione, lo stesso concorrente sarà escluso

dalla gara.

- r) caso di consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni):

indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altro forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

- s) (caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito):

- indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

- t) caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

- dovrà essere trasmesso il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

- u) dichiara, per il caso in cui a conclusione delle operazioni di gara dovesse risultare aggiudicataria dei lavori ed al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/99, di accettare che i prezzi offerti, eventualmente corretti, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Nel caso di concorrenti costituiti da Imprese riunite o associate o da riunire o da associarsi le suddette dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui le dichiarazioni siano rese da un procuratore o l'offerta sia sottoscritta da quest'ultimo, dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

- 6) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75 comma 1° lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni. I suddetti certificati dovranno essere prodotti in originale o in fotocopia autenticato dal legale rappresentante accompagnato da copia del documento di identità dello stesso;

Nella busta " B"devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

L'offerta economica, redatto utilizzando esclusivamente il modulo denominato " Lista delle categorie di lavori":

Il suddetto modulo deve:

- essere sottoscritto in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può, presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta;
- essere bollato applicato una marca da bollo ogni quattro pagine;
- contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la lista delle categorie di lavorazioni deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura dei plichi in seduta pubblica procede a:

- 1) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- 2) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 5) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra foro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- 3) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10 comma 1° lettere b) e

c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerte in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara.

Successivamente a tanto, la stessa Autorità procede all'apertura delle buste " B - Offerta Economica", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede alla lettura ad alta voce le percentuali di ribasso offerte da ciascun concorrente, determina, quindi, la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ed esclude le offerte anomale, qualora quelle ammesse siano in numero pari o superiore a 5. Procede, infine, all'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione ha comunque facoltà, in presenza di un numero inferiore a cinque offerte valide, di sottoporre e verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva dei lavori in favore dell'Impresa individuata con le succitate modalità, la stazione appaltante effettua ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese dalla stessa Impresa, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, acquisendo la documentazione all'uopo necessaria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinato al positivo esito delle procedure pre-

viste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 36 del Capitolato speciale d'appalto. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso della certificazione di sistema di qualità o della dichiarazione di elementi del sistema di qualità la cauzione definitiva è ridotta del 50%;
- redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:
 - a) un piano sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento del piano generale di sicurezza;
 - b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- qualora sia una società di capitali, rendere la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della aggiudicazione, all'incameramento della cauzione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

4. AVVERTENZE

- Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.
- Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.
- Tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante.
- I certificati e i documenti presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatari, sono restituiti con richiesta e spese a carico, una volta effettuato l'aggiudicazione dei lavori.

Gli atti in questione, salvo l'offerta, possono

essere ritirati a mano, presso la Segreteria Tecnico Amministrativa settore LL.PP.

Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti di gara, senza che le imprese abbiano provveduto al ritiro, si procederà all'archiviazione.

Dalla residenza municipale, li 20.9.2004

Il Responsabile il Servizio S.T.A.
U.T.C. settore LL.PP.
Dott.ssa Giuseppina Cinieri

Visto: Il Responsabile l'U.T.C.
Settore LL.PP.
Ing. Gaetano Cavallo

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
(Brindisi)

Avviso di aggiudicazione lavori completamento infrastrutture zona PIP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Dott. Ing. Michele CONTE n. 197 del 10.06.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di: "completamento delle infrastrutture primarie nella zona P.I.P. esistente" per un importo di Euro 767.795,50 di cui oneri per la sicurezza Euro 23.033,92 i.v.a. esclusa, mediante gara di pubblici incanto;

CONSIDERA CHE

in data 15-07-2004 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Dott. Ing. Michele CONTE n. 227 del 22.07.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha definitivamente aggiudicato l'appalto dei lavori stessi:

RENDE NOTO CHE

- 1) La gara è stata esperita mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 21 comma 1bis della legge 109/94;
- 2) Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:
- 1) LUPERTO Giuseppe erede ing. A. Luperto - Lecce
 - 2) Imprese Edile Dr. Nardelli Francesco - Lecce
 - 3) FATIGATI s.r.l. - Gravina di Puglia (Ba)
 - 4) ASFALTRONTO s.r.l. - S. Egidio alla V.ta (Te)
 - 5) FRANCO s.r.l. - Caprarica di Lecce
 - 6) FALP Costruzioni s.r.l. - Lecce
 - 7) L.S. & T. s.r.l. - Lecce
 - 8) IMALTO s.r.l. - Lecce
 - 9) Geom. VETRANO SALVATORE - Veglie (Le)
 - 10) RUSSO LUIGI s.r.l. - Parabita (Le)
 - 11) LE.GA. s.r.l. - Sternatia (Le)
 - 12) SICISALDO s.r.l. - Gela (Cl)
 - 13) MAC'S s.r.l. - Melfi (Pz)
 - 14) COVECO CONSORZIO VENETO COOPERATIVO - Marghera (Ve)
 - 15) CANDITO & LEZZI & C. s.n.c. - Sternatia (Le)
 - 16) DONATO CORICCIATI s.r.l. - Martano (Le)
 - 17) ANTARES S.r.l. - Porto Cesareo (Le)
 - 18) ANTONIO PELLE' - Lecce
 - 19) PELLE' COSTRUZIONI DI PELLE' ALESSANDRO C.P. aperta s.a.s. - Villa Convento
 - 20) MAGNO s.r.l. Copertino (Le)
 - 21) ATI - COSI GIUSEPPE - Lizzano (Ta) SASSO MICHELE - Oria (Br)
 - 22) CER - CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO - Bologna
 - 23) S.IM.TE.CO. a.r.l. - Martano (Le)
 - 24) IMPRESA EDILMAR di Marinelli rag. Giampiero - Conversano (Ba)
 - 25) TRIO COSTRUZIONI S.r.l. - Surbo (Le)
 - 26) CALABRESE COSTRUZIONI di Dario Calabrese - Cannole (Le)
 - 27) GIMA COSTRUZIONI S.r.l. - San Vito dei Normanni
 - 28) PELLE' LUIGI - Lecce
 - 29) OPUS S.r.l. - Lecce
 - 30) CEDIS s.r.l. - Isernia
 - 31) FINCOSIT Società di Costruzioni Generali - Lecce
 - 32) EDILISTRADAE COSTRUZIONI s.a.s. - Veglie (Le)
 - 33) EDIL CAV S.r.l. - Ruffano (Le)
 - 34) FACHECHI EUGENIO - Marittima (Le)
 - 35) IMPRESA GIANNOCCARO Costruzioni Stradali s.a.s. - Veglie (Le)
 - 36) S.C.A. S.r.l. - Manduria (Ta)
 - 37) DITTA RIZZO GIUSEPPE Costruzioni Stradali - Trepuzzi (Le)
 - 38) ATI - FAVELLATO CLAUDIO S.r.l. - TROSO Fornelli (Is) Lucio - Lecce
 - 39) A.T.I. BIANCHI COSTRUZIONI E SERVIZI S.r.l. - Brindisi
EDILLEVANTE di Cozzoli Francesco & c. s.a.s.
 - 40) CO.GE.ST. s.u.r.l. - Surbo (Le)
 - 41) FRANCESCO DE LUCA & C. s.a.s - Lecce
 - 42) F.LLI PANARESE s.n.c. - Veglie (Le)
 - 43) SAVERIO AYROLDI - Ostuni (Br)
 - 44) A.T.I. - PARISI SCAVI LAVECCHIA A. - Laterza (Ta)
 - 45) IMPRESA STRADALE Geom. Giuseppe Zilio - Laterza (Ta)
 - 46) GIOVANNI PANARO S.p.A. - Alberobello (Ba)
 - 47) D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO - Montefalcione (Av)
 - 48) IMPRESA S.M.E. STRADE - Copertino (Le),
 - 49) IMPRESA LUIGI PANARESE - Veglie (Le)
 - 50) CO.CE.BIT. S.r.l. - Carovigno (Br)
 - 51) CO.CE.MER. S.p.A. - Soletto (Le)
 - 52) PAL STRADE S r.l. - Lecce
 - 53) IGECO S.r.l - Galugnano di S. Donato (Le)
 - 54) ANGELO DI DELLA CORTE VINCENZO E F.LLI S.n.c. - Francavilla F.na (Br)
 - 55) IBA CENTRO MERIDIONALE S.p.A. - Brindisi
 - 56) SCAVI SUD s.a.s - Cannole (Le)
 - 57) GUGLIELMO S.r.l. COSTRUZIONI - Cannole (Le)
 - 58) LEZZI - Surbo (Le)

- 59) LA MERIDIONALE COSTRUZIONI di Montedoro A. & C. s.n.c. - Monteroni di Lecce
- 60) IMPRESA CAVED S.R.L. - Mesagne (Br)
- 61) Impresa Artigiana costruzioni GIORDANO GAETANO - Torre S.S. (Br)
- 62) COSTRUZIONI SECCIA s.r.l. - Barletta (Ba)
- 63) A.T.I. - BITUMI SUD S.r.l. - Lecce
DE MARCO GIUSEPPE - Veglie (Le)
- 64) A.T.I. - COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI S.r.l. - S. Vito dei Normanni (Br)
CHIRULLI ANDREA - Ceglie Messapica (Br)
- 65) A.T.I. - LOGLISCI VINCENZO - Bari
EDIL MAR S.r.l. - Bari
- 66) IMPRESA FRISULLO LUIGI - Ruffano (LE)
- 67) F.LLI CENTONZE di Centonze Carmelo C. s.a.s. - Lecce
- 68) SITEF S.r.l. - Lecce
- 69) IMPRESA LATINO S.r.l. - Lecce
- 70) S.I.C. S.r.l. - Faggiano (TA)
- 71) GIOVANNI BASENTINI - Potenza
- 72) CONSORZIO STABILE AURORA - Roma
- 73) SIGMA COSTRUZIONI S.r.l. - Leverano (LE)
- 74) LABICANA IMMOBILIARE - Surbo (LE)
- 75) LA PICCOLA GRANDE IMPRESA di Donato Giuliani - Martina Franca (TA)
- 76) CO.GE.IN Conglomerati s.r.l. - Noci (BA)
- 77) IMPRESA MELE, COSTRUZIONI s.a.s. di Mele Angelo - Surbo (LE)
- 78) CONSCOP - Forlì
- 3) Le Imprese di cui al numero 08, 26, 36, 38, 55, 62, 66, 68, 76 dell'elenco che precede non sono state ammesse alla gara;
- 4) L'impresa risultata aggiudicataria definitiva dei lavori è: PELLE' COSTRUZIONI DI PELLE ALESSANDRO s.a.s. corrente in Lecce alla via cav. Ordine di V. Veneto, 41, che ha offerto un ribasso del 29,830% sull'importo dei lavori soggetti a ribasso e quindi per un importo, al netto del ribasso, di Euro 522.600,60 oltre agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad Euro 23.033,92 il tutto per un importo complessivo di Euro 545.634,52;

- 5) I tempi previsti, per la realizzazione dei lavori sono di gg. 330 (trecentotrenta), per consegnare ultimati i lavori di: " Completamento delle, infrastrutture primarie nella zona P.I.P. esistente";
- 6) La data dell'inizio dei lavori è stata il 27 luglio 2004;
- 7) La Direzione dei Lavori è affidata ai tecnici: Ing. Arturo ROVITO, - Ing. Marcello CARAMUSCIO - Arch. Giuseppe CONTE - Arch. Antonio MANNI;
- 8) Il Responsabile del procedimento è l'ing. Michele CONTE.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Massimo Ingrosso

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Michele Conte

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara appalto servizio ristorazione scolastica. Rettifica.

SI RENDE NOTO

CHE l'avviso indicato in oggetto, pubblicato nel B.U.R. (Bollettino Regionale Puglia), n. 96 del 29/07/2004, a seguito di modifica apportata al Capitolato Speciale d'Appalto, è conseguentemente rettificato, in merito al termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara, come segue:

" LE OFFERTE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DELL'11 OTTOBRE 2004."

E' confermato tutto quant'altro riportato nell'avviso predetto.

Santeramo, li 14/09/2004

Il Dirigente
Dott.ssa Rosa Dimita

DIREZIONE GENIO MARINA MILITARE
TARANTO

**Avviso di gara lavori manutenzione immobili
Via Vizzarro. Rettifica.**

Si informa che il pubblico incanto codice gara 240029 ad oggetto: "Manutenzione e ristrutturazione dei cornicioni e delle facciate delle palazzine del comprensorio di via Vizzarro - Taranto" è stato ribandito in seguito a rettifica sulla categoria scorporabile OS6, considerata SI SUBAPPALTABILE.

Si riportano le nuove date del pubblico incanto:

Data e ora limite di ricezione offerte: 26.10.2004
ore 12.00

Data e luogo di svolgimento del pubblico incanto: MARIGENIMIL TARANTO - 1ª SEDUTA: 27.10.2004 - 2ª Seduta: 09.11.2004.

Estremi di pubblicità: Il presente estratto viene esposto all'Albo della Direzione del Genio Militare per la Marina di Taranto; all'Albo del Nucleo Tecnico Brindisi; all'Albo pretorio del Comune di Taranto; sul B.U.R. del 30.09.2004 e sulle testate giornalistiche "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Nuovo Quotidiano di Puglia" del 30.09.2004.

Inoltre è disponibile insieme con il bando rettificato sui siti: www.serviziobandi.1lpp.it - <http://xoomer.virgilio.it/marigenimil.ta>.

Il Responsabile del Procedimento
Col. G. Roberto Orzalesi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO

Avviso pubblico di mobilità per n. 2 posti di Tecnico di Radiologia e n. 1 posto di Fisioterapista.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 862 dell'1.9.2004 è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria tra le Aziende del S.S.N. anche di Regioni diverse, per la copertura di:

- n° 2 posti di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DI RADIOLOGIA**

- n° 1 posto di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO FISIOTERAPISTA**

ai sensi dell'art. 19 del vigente Contratto Collettivo Integrativo al Contratto Nazionale di Lavoro del personale del comparto 1998-2001.

Possono partecipare al suddetto avviso tutti i dipendenti a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova in servizio presso le Aziende UU.SS.LL. e Aziende ospedaliere di tutte le Regioni, inquadrati nei Ruoli nominativi regionali nei rispettivi profili professionali di Collaboratore sanitario.

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa n.c. 70017 Putignano, entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale.

Qualora tale giorno coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti che dovessero pervenire dopo la scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente; parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti e di titoli non autenticati o non autocertificati come per legge.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- l'esatta denominazione dell'Azienda presso la quale prestano servizio e l'inquadramento nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario cui si intende partecipare;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non essere stato riconosciuto permanentemente o temporaneamente inidoneo anche parziale allo svolgimento delle mansioni del profilo di apparte-

nenza e di non avere in corso una pratica rivolta ad ottenere tale riconoscimento.

Gli aspiranti dovranno altresì indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. Essi hanno l'obbligo, altresì, di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dall'avviso,

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) il certificato, in originale o copia autenticata, ovvero della dichiarazione sostitutiva completa del servizio in atto presso l'Azienda di appartenenza;
- b) con le stesse modalità di cui agli artt. 46 - 47 del D.P.R. n° 445/2000 dovrà essere presentato ogni altro certificato o documento ritenuto utile ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, anche per quanto riguarda le situazioni familiari e sociali;
- c) fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento;
- d) curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda sarà allegato altresì, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, redatto in carta libera, datato e firmato.

In caso di eccedenza di domande rispetto al numero dei posti disponibili si procederà alla formulazione di una graduatoria in base ai titoli, al curriculum di carriera e professionale dei candidati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. n° 220/2001. A parità di valutazione saranno prese in considerazione le documentate situazioni familiari o sociali e fatte comunque salve le preferenze e precedenza di legge.

Coloro che hanno già presentato domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

La Direzione Generale di questa azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che i con-

correnti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La Direzione Generale si riserva, inoltre, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio in ordine a comprovate necessità assistenziali, di utilizzare eventualmente la graduatoria che verrà formulata a seguito del presente avviso, comunque entro il periodo massimo di dodici mesi dalla sua approvazione, per ricoprire ulteriori posti di organico vacanti.

Per quanto non è particolarmente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa contrattuale che disciplina la mobilità volontaria ed a quella di assunzione del personale non medico a tempo indeterminato del S.S.N.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni della A.S.L. BA/5 - Tel.080/4050233 - 4050234.

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)

Concorso pubblico per rilascio di autorizzazioni di N.C.C. e autovettura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 14.7.04 è stato deciso di bandire un concorso pubblico per titoli per il rilascio delle seguenti autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente e autovettura:

- a) n. 1 autorizzazione riservate a persone fisiche che non siano già titolari di altra autorizzazione di N.C.C. e autovettura;
- b) n. 1 autorizzazione riservata a persone fisiche che siano già titolari di altra autorizzazione di NCC e autovettura.

A - Coloro che intendono concorrere per l'assegnazione di una delle due categorie di autorizzazioni devono presentare al protocollo generale del Comune di Mattinata, entro il TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul B.U.R. della Regione Puglia, istanza in carta legale indirizzata al Sindaco contenente:

1. generalità complete, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza e titolo di studio;
2. richiesta specifica di partecipare per l'assegnazione di una delle due categorie di autorizzazione;
3. nel caso di partecipazione per l'assegnazione dell'autorizzazione riservata a persone fisiche già titolari di autorizzazione di N.C.C. e autovettura, occorrerà indicare estremi della precedente autorizzazione e Comune che l'ha rilasciata.

N.B. La non specificazione del concorso a cui si intende partecipare rende l'istanza inammissibile senza possibilità di integrazione successiva.

E' possibile concorrere per una sola autorizzazione della categoria prescelta

B - All'istanza devono essere allegati in carta da bollo e di data non superiore, a sei mesi da quella di rilascio i seguenti documenti validi ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per partecipare al concorso o per eventuali preferenze:

1. certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui all'art. 6 della L. 15-1-1992, n. 21, se istituito presso la C.C.I.A. di Foggia;
2. certificazione medica rilasciata dall'AUSL FG/2 attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
3. dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
4. dichiarazione di disponibilità di propria autorimessa nel Comune di Mattinata;
5. copia fotostatica della patente di Guida di categoria B;
6. copia fotostatica dell'abilitazione professionale alla guida di autovettura adibita al servizio di N.C.C.;
7. certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio o al

Registro delle imprese artigiane per le imprese che già esercitano l'attività di N.C.C.);

8. dichiarazione di non aver trasferito analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di concorso;
9. dichiarazione di:
 - a) non essere in corso in condanne a pene che comportino interdizione da una professione o arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 1783 ss. C.p.;
 - b) di non essere in corso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27-12-1956 n. 1423, 31-5-65, n. 575, 13-9-72 n. 646, 12-10-82 n. 726 e ss. modificazioni e di non essere incorso nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione di esercizio anche se da parte di altri Comuni di di non essere incorso in una o più condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione.

I requisiti di cui alla sopra riportata lettera B sono richiesti a pena di esclusione.

C - Ai fini della formazione delle graduatorie per l'assegnazione delle distinte categorie di autorizzazioni i concorrenti dovranno allegare all'istanza, a pena di non valutazione:

1. i titoli di studio posseduti con la votazione finale conseguita;
2. certificato di residenza nel Comune di Mattinata;
3. eventuale certificazione di invalidità civile o del lavoro con percentuale non superiore a quella che fosse ostativa al conseguimento della patente di guida e del CAP);
4. stato di famiglia (con riguardo ai figli minori);
5. copia dell'eventuale autorizzazione di N.C.C. e autovettura di cui il concorrente fosse titolare;
6. eventuale titolo di preferenza fra quelli previsti dall'art. 14 del vigente Regolamento:
 1. disponibilità di veicolo appositamente attrezzato per un agevole trasporto delle per-

sone con handicap risultante dalla carta di circolazione;

2. essere in possesso di altra autorizzazione di N.C.C. di autovettura rilasciata dal Comune di Mattinata da almeno due anni e di aver svolto per l'intero periodo il servizio con continuità regolarità ed efficienza " attestato rilasciato dall'Ufficio attività produttive del Comune di Mattinata";
3. essere associato in forma di cooperativa di società o di consorzio di imprese purché esercitanti).

A ciascun titolo sarà assegnato il punteggio previsto dall'art. 10 del vigente regolamento comunale. In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 14 del vigente regolamento che siano state certificate o dichiarate.

In case di ulteriore parità prevarrà il candidato più giovane di età.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, artt. 46-47 e 48, in luogo delle certificazioni e degli attestati di cui ai precedenti punti B/1, 5, 6, 7 e C/1, 2, 3, 4, 5, 6 possono essere allegate dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà purché contenenti tutti i dati utili per l'assegnazione dei previsti punteggi.

I requisiti di cui al precedente punto B sono richiesti a pena di esclusione.

Fermo restando le sanzioni penali previste nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, qualora dal controllo di cui all'art. 71 dello stesso D.P.R. emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Commissione Consultiva Comunale di cui all'art. 11 del vigente regolamento valuterà le istanze pervenute e curerà la predisposizione di due distinte graduatorie. A Tal fine sarà convocata entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze.

I dati forniti nella istanza nei documenti allegati o nelle dichiarazioni sostitutive saranno trattati esclusivamente per le finalità relative alla formazione di graduatorie per il rilascio di autorizzazioni per il servizio di N.C.C. e autovettura.

Per chiarimenti: dott. Mumolo Michele, tel./fax: 0884550310 - Comune di Mattinata, c.so Matino n. 90

Il Responsabile del Settore IV
Dott. Michele Mumolo

AVVISI

REGIONE PUGLIA SETTORE DEMANIO MARITTIMO BARI

Ditta Gespo – Avviso di istanza per concessione demaniale.

L'ASSESSORE REGIONALE AL DEMANIO MARITTIMO FLUVIALE E LACUALE:

Letti ed applicati gli artt. 4 del D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 59 e 2 della L.R. 4 agosto 1999, n. 25, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente di Settore;

RENDE NOTO

che la Società GESPO srl - in persona del leg. rapp. ing. Botticelli Vincenzo corrente g, Manfredonia al Piazzale Tiziano n. 24, p.i. 01834790717 - ha presentato in data 12.08.04, come successivamente integrata in data 08.09.04, domanda di concessione per la durata di anni 50 (cinquanta) di beni demaniali per la realizzazione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509, di un Porto Turistico - insistente su una zona demaniale marittima e mare territoriale di complessivi mq. 262.827,00 - localizzato fuori del bacino portuale di Manfredonia e, precisamente, a ridosso del Molo di Ponente verso l'abitato di Siponto. Domanda e relativa documentazione sono visionabili presso gli Uffici del Settore Demanio Marittimo della Regione Puglia - siti in Bari, al Viale dei Caduti di Tutte le Guerre 15, VI° piano - e presso il Comune di Manfredonia.

ORDINA

che il presente avviso di presentazione della domanda sia pubblicato ininterrottamente presso l'Albo Pretorio del Comune di Manfredonia dal 23 settembre 2004 al 22 ottobre 2004, nonché, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

INVITA

tutti coloro che ne abbiano interesse a presentare le osservazioni ritenute opportune nel termine di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo del Comune di Manfredonia.

INVITA ALTRESI'

sempre nel medesimo termine di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo del Comune di Manfredonia, a pena di inammissibilità, chiunque ne abbia interesse a presentare eventuali domanda di concessione concorrenti, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 3 del citato D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509.

Le osservazioni e le domande concorrenti dovranno essere presentate alla Regione Puglia - Settore Demanio Marittimo - Viale dei Caduti di Tutte le Guerre 15 - 70126 Bari.

Dispone, infine, che a cura e spese del richiedente, il presente avviso sia pubblicato anche per estratto su almeno due quotidiani, di cui uno almeno a diffusione nazionale.

Bari, li 20 settembre 2004

L'Assessore
Avv. Roberto Ruocco

PREFETTURA DI FOGGIA

Decreto di asservimento e di esproprio.

VISTA l'istanza in data 04.07.2003, con la quale l'Impresa Eredi ALLERTA Nicola S.a.s., con sede in Napoli, appaltatrice dei lavori di " Ristrutturazione ed ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni agrumetati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano - Progetto esecutivo A/GC/ N. 17 del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, " ha chiesto, per il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, l'emissione del decreto di imposizione di servitù di acquedotto degli immobili di proprietà privata siti in agro di RODI GARGANICO;

VISTO il decreto n. 5 in data 06.08.1998 del Ministero per le Politiche Agricole di approvazione del progetto esecutivo A/G/C/ N. 17 relativo alla ristrutturazione ed ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni agrumetati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano assentendone la concessione al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ai sensi della legge 3.1.1978;

VISTO, altresì, il decreto n. 32 del 09.05.2001 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con cui, tra l'altro, sono stati fissati nuovamente i termini della procedura;

VISTO l'elenco delle ditte proprietarie degli immobili da asservire nel territorio del Comune di Rodi Garganico;

VISTA l'ordinanza di questa Prefettura n. 387/I SETT/ I SEZ. in data 10.10.2002 con cui è stata disposta la esecuzione del piano;

VISTA l'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità concordate con le ditte asservende, emessa dal Tribunale di Lucera sez. distaccata di Rodi Garganico, nr. 495 del 21.5.03;

VISTE le quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea spettanti agli aventi diritto;

VISTE le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22.10.1971, n. 865, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

E' disposto l'asservimento in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica - dei beni indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

La servitù viene costituita, ai sensi dell'art. 1032 del Codice Civile, ed il suo esercizio, da parte del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, è regolato dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita il proprietario potrà eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia, e sarà responsabile degli eventuali danni arrecati all'impianto.

Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, ad opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza di transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazione e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità; di aprire canali o fossi; di fare costruzioni, piantagioni o impianti; di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure di carattere temporaneo, che possa arrecare danno alle condotte, ai manufatti e alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dalla Regione.

Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altre materie potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia inte-

ressata dalle condotte, e comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904 n. 368.

In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio è facultato a ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese al proprietario ed elevando nei casi più gravi contravvenzioni a norma del citato Regolamento 08.05.1904 n. 368.

Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e ai manufatti, ad opera della ditta proprietaria saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

c) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti della Regione Puglia.

d) Alla ditta è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti.

e) Alla ditta è fatto altresì obbligo di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul suo fondo possa essere attinta l'acqua, anche a mezzo di tubi volanti, a servizio dei fondi limitrofi non serviti da impianti fissi di irrigazione.

f) Il Consorzio, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere e agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

g) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potessero essere arrecati, al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte, in conseguenza di rotture o del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

h) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà del demanio regionale.

Il Consorzio si riserva pertanto la facoltà di sostituire o rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo beninteso, il risarcimento dei danni immediati arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

i) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti e interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà pertanto apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua nei fondi non serviti dalla irrigazione senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi.

Le varianti così apportate, saranno fatte risultare da apposito atto, con il quale il Consorzio provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo secondo che gli obblighi del proprietario ne risentano un aggravio o una riduzione.

L'Ente potrà altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale che carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie o del tracciato della condotta sotterranea, verranno a trovarsi interclusi.

A cura dell'Impresa Eredi ALLERTA Nicola S.a.s., per conto del Consorzio di Bonifica Montano del Gargano di Foggia e nei termini di legge il presente decreto di imposizione della servitù sarà registrato, notificato e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed inserito per estratto nella G.U.

Foggia, li 22 ottobre 2003

p. Il Prefetto
il V. Prefetto Vicario
Santamaria

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Delibera 13 settembre 2004, n. 22. Approvazione aggiornamento.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Riunitosi il giorno 13/09/2004, alle ore 11,30, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata, con la presenza dei Sigg.:

	Pres.	Ass.
1 - Filippo BUBBICO - Regione Basilicata - Presidente	X	
2 - Mario CARRIERI Regione Puglia - Componente	X	
3 - Giuseppe CHIARAVAL-LOTTI Regione - Calabria		X
4 - Roberto FALOTICO Provincia di Potenza	X	
5 - Carmine NIGRO Provincia di Matera	X	
6 - Laura MARCHETTI Provincia di Bari		X
7 - Costanzo CARRIERI Provincia di Taranto		X
8 - Arturo RIQUETTI Provincia di Cosenza	X	

Segretario il sig. Michele VITA

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in

cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: " Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTI in particolare, l'art. 17 di detta legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398/5.10.1993 convertito in legge n. 493/4.12.1993, nonché l'art. 9, comma 3 della legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 5.12.2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e le successive deliberazioni n. 18 del 25.11.2002, n. 27 del 22.12.2003 e n. 1 del 25.3.2004 di aggiornamento periodico di detto Piano Stralcio;

VISTA la deliberazione n. 14 del 1° giugno 2004 con la quale questo Comitato ha adottato l'aggiornamento 2004 del Piano Stralcio ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

CONSIDERATO:

- che di tale provvedimento è stata data ampia diffusione mediante pubblicazione;
- sulla Gazzetta Ufficiale - Foglio delle Inserzioni - Parte Seconda - n. 143 del 21.6.2004, per estratto;
- sul B.U.R. della Regione Basilicata n. 5,4 del 17.7.2004;
- che copia, del provvedimento è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alle Regioni Puglia e Calabria, nonché, ai BUR delle Regioni Puglia e Calabria per la pubblicazione;
- che copia del provvedimento è stata inviata a tutti i comuni interessati, completo di documentazione sintetica e cartografica relativa al territorio di rispettiva competenza;
- che l'aggiornamento del Piano e la relativa documentazione, in formato CD, sono stati depositati presso le sedi delle Regioni, Puglia e Calabria nonché presso le Amministrazioni Provinciali di

Potenza, Matera, Bari, Taranto e Cosenza e disponibile presso l'Autorità di Bacino della Basilicata per la consultazione e la produzione di eventuali osservazioni da effettuarsi entro il lasso temporale di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. e sul B.U.R.;

RILEVATO che è abbondantemente scaduto il lasso temporale previsto dalla normativa per la produzione di dette osservazioni;

CONSIDERATO

- che sono pervenute alcune osservazioni, che hanno interessato 10 comuni con richieste di ripermutazione e/o riclassificazione di areali riportati sull'aggiornamento 2004 del P.A.I. e le stesse sono state opportunamente valutate dai competenti Uffici dell'AdB;
- che a seguito di sopralluoghi effettuati sugli areali oggetto di osservazione, congiuntamente ai riscontri cartografici e planimetrici, si è proceduto alla modifica e/o alla riconferma delle previsioni relative a tali areali, il cui esito è riportato nel documento " Aggiornamento PAI 2004 - Osservazioni" che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. A);

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 8 settembre 2004, nel corso della quale sono state valutate ed approfondite le istanze di che trattasi ai fini dell'espressione delle controdeduzioni;

CONSIDERATO che è stata prodotta dal Comune di Lauria (PZ) una richiesta di modifica alle " Norme di Attuazione" del PAI - Aggiornamento 2004, e che tale richiesta, unitamente ad alcuni specifici approfondimenti curati dalla Segreteria Tecnica Operativa finalizzati a rendere più comprensibili alcuni aspetti normativi, come da All. B, sono stati valutati ed approvati dal Comitato Tecnico;

CONSIDERATO inoltre, che sono pervenute n. 10 richieste di variante su aree a rischio di frana, ai sensi dell'art. 24 delle Norme di Attuazione, che le apposite Commissioni Tecniche hanno provveduto all'esame delle stesse ai sensi della normativa vigente, e che sono stati adottati i conseguenti prov-

vedimenti di ripermetrazione, variante o diniego, come da elenco determinazioni adottate, All. C della presente delibera;

PRESO ATTO che le modifiche e le varianti sono state tutte ricomprese nel Piano Stralcio Aggiornamento 2004 ora all'approvazione;

VISTO il DPR 08/09/1997 n. 357 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata disciplinata la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle flore e delle faune selvatiche, in attuazione delle direttive 92/43/CEE e, in particolare, l'art. 5 che prevede la predisposizione di uno studio per la individuazione e valutazione degli effetti che il piano può avere sul sito;

PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino in attuazione del citato decreto ha avviato uno specifico studio al fine di valutare gli effetti del Piano Stralcio rispetto alle previsioni del DPR 357/97 e che tale attività verrà conclusa entro l'anno in corso;

RITENUTO di dover approvare il P.A.I., aggiornamento 2004, che interessa in particolare le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità dei sotto-notati comuni:

COMUNI	
1	ANZI
2	ARMENTO
3	BERNALDA
4	BRINDISI DI MONTAGNA
5	CALVERA
6	CORLETO PERTICARA
7	CRACO
8	EPISCOPIA
9	GALLICCHIO
10	GRUMENTO NOVA
11	IRSINA
12	MARSICONUOVO
13	MARSICOVETERE
14	MIGLIONICO
15	MISSANELLO
16	MONTESCAGLIOSO
17	NOVA SIRI
18	NOEPOLI

19	TITO
20	TRICARICO
21	VIGGIANO
22	CASTELMEZZANO

RITENUTO, altresì, di dover approvare unitamente all'aggiornamento relativo ai 2.2 comuni di cui innanzi, anche le controdeduzioni alle osservazioni relative all'aggiornamento PAI 2004 di cui all'allegato A, le Rettifiche alle Norme di Attuazione - Allegato B e prendere atto delle varianti e modifiche intervenute nel periodo giugno/agosto 2004 di cui all'allegato C;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di approvare l'aggiornamento annuale 2004 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata relativo ai comuni appresso riportati, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera:
- 1) Studio per la perimetrazione delle aree inondabili;
 - 2) Piano Stralcio delle aree di versante;
 - 2a) Carta inventario delle frane;
 - 2b) Carta del rischio;
 - 3) Piano Stralcio delle fasce fluviali:
Carta delle aree soggette a rischio idraulico.

Aggiornamento Piano Stralcio delle Aree di Versante: Elenco dei comuni interessati:

COMUNI	
1	ANZI
2	ARMENTO
3	BERNALDA
4	BRINDISI DI MONTAGNA
5	CALVERA

6	CORLETO PERTICARA
7	CRACO
8	EPISCOPIA
9	GALLICCHIO
10	GRUMENTO NOVA
11	IRSINA
12	MARSICONUOVO
13	MARSICOVETERE
14	MIGLIONICO
15	MISSANELLO
16	MONTESCAGLIOSO
17	NOVA SIRI
18	NOEPOLI
19	TITO
20	TRICARICO
21	VIGGIANO
22	CASTELMEZZANO

- b) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto a) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 14 del 1° giugno 2004 ed è comprensivo delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'Aggiornamento 2004 di cui agli allegati A e B;
- c) di prendere atto che le aree interessate dalle variazioni di cui agli art. 24 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel periodo giugno/agosto 2004 (allegato C) sono ricomprese nell'aggiorn-

namento 2004 del Piano;

- d) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6bis dell'art. 17 della legge 18.5.89, n. 183;
- e) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- f) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio, alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;
- g) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata.

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari Generali ed Organizzativi
Rag. Giuseppe D'Alise

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

Allegato A

AGGIORNAMENTO PAI GIUGNO 2004

OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI PAI 2004

n°	Richiedente	territorio	esito	scheda n°
1	COMUNE DI TRICARICO	Tricarico	Classificazione di due aree R2 ed R3 in ASV	1
2	COMUNE DI MIGLIONICO	Miglionico	Riclassificazione di 4 aree a rischio R3 come aree a rischio R2	2
3	COMUNE DI ANZI	Anzi	Due riduzioni da R3 a R2, una ripermatrazione di un'area R4 e una conferma di area R4.	3
4	COMUNE DI MONTESCAGLIOSO	Montescaglioso	Classificazione di due aree R4 come ASV	4
5	sig. SUANNO GIUSEPPE	Episcopia	Sostituzione di due con 4 aree a rischio	5
6	COMUNE DI VIGGIANO	Viggiano	Modifica rischio di cinque aree, ripermatrazione di otto aree	6
7	COMUNE DI CANCELLARA	Cancellara	Aggiunta due aree a rischio ASV	7
8	PRIVATI	Tricarico	Classificazione di due aree R2 ed R3 in ASV	1
9	COMUNE DI LAURIA		Modifica delle Norme di Attuazione	8
10	sig. OROFINO GIUSEPPE	Episcopia	Modifica del perimetro e della classe di rischio	9
11	COMUNE DI NEMOLI	Nemoli	Nessuna modifica	10
12	COMUNE DI LATRONICO	Latronico	Nessuna modifica	11
13	COMUNE DI ALTAMURA	Altamura	Aggiunta due aree a rischio ASV in sostituzione di un'area a rischio P	12

SCHEDA 1**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Tricarico

Richiedenti: Amministrazione comunale, Privati

In riferimento al PAI adottato sono pervenute due distinte osservazioni relative alle aree classificate a rischio R2 ed R3 individuabili a valle della via Regina Margherita e precisamente all'altezza di piazza Garibaldi.

La prima osservazione, dell'Amministrazione comunale di Tricarico, ha richiesto la ridefinizione e la riclassificazione del perimetro a rischio R3 ed R2.

La seconda osservazione, a firma di 29 cittadini, in sostanza ha richiesto una più approfondita valutazione delle modifiche apportate al PAI in sede di adozione, sulla scorta dei numerosi studi già svolti sull'area in questione.

ESITO

Dalle indicazioni riportate nelle osservazioni, si è provveduto al recupero degli studi esistenti sulle aree oggetto di approfondimenti.

Quest'ultimi, pur se concordi sull'esistenza di una nicchia di distacco in corrispondenza della scarpata a valle di viale Regina Margherita, non permettono di definire in maniera univoca la pericolosità e quindi il grado di rischio da attribuire alle aree.

In particolare:

lo studio dei proff. L. Coppola e T. Pescatore, asserisce che la stabilità dell'area è soddisfatta a condizione che la piezometrica lungo il versante, si attesti a -30 metri dal piano campagna;

il Comune di Tricarico, a sostegno della strada di monte del comparto denominato viale Regina Margherita, ha eseguito una paratia su pali a monte del comparto stesso;

l'Ufficio del Genio Civile di Matera ha eseguito dei drenaggi profondi ed un muro di sottoscarpa; i dati tecnici e l'efficacia di tali interventi non sono stati, alla data odierna, ancora recuperati e quindi visionati;

la verifica di stabilità contenuta nello studio geologico a corredo dell'istanza di riclassificazione ai sensi dell'ex art. 24 del PAI, redatta del geol. Donato Masiello, asserisce che la parte di monte dell'area a rischio R3 è stabile;

SCHEDA 2**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Miglionico

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa a tre aree classificate a rischio idrogeologico come di seguito indicate, è stato svolto un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché l'acquisizione di ulteriori elementi utili ad una più corretta classificazione del rischio.

ESITO

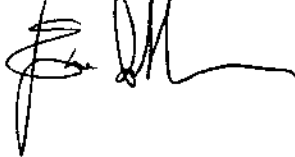
Prima area – sottostante il quartiere Torchiano: dalle verifiche effettuate non sono emersi ulteriori elementi utili ad una ripermetrazione e/o ad una riclassificazione del rischio.

Seconda area – zona ex S.S. n.7 Matera Miglionico: dalle verifiche effettuate, considerando lo stato di attività delle aree cartografate in frana, nonché le caratteristiche geomorfologiche del versante, portano a dedurre che i perimetri delle aree cartografate come frane risultano corretti e che i volumi rimobilizzabili sono ridotti, due aree a rischio R3 sono state riclassificate a rischio R2.

Terza area –zona interposta tra il P.I.P. 1 ed il P.I.P. 2: dalle verifiche effettuate, considerando lo stato di attività delle aree cartografate in frana, nonché le caratteristiche geomorfologiche del versante, portano a dedurre che i perimetri delle aree cartografate come frane risultano corretti e che i volumi rimobilizzabili sono ridotti, due aree a rischio R3 sono state riclassificate a rischio R2.

Il Funzionario

Dott. Enzo D'Andrea



SCHEDA 3**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Anzi

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa a quattro aree rispettivamente: a rischio R4 nella parte nord dell'abitato e a rischio R3 nella parte sud ed est dell'abitato, è stato svolto un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché altri elementi utili alla modifica delle aree segnalate.

ESITO

Per quanto riguarda l'area R4 posta in prossimità del crinale a quota 1066 metri, considerando il rischio crollo esistente e considerando la morfologia del versante, l'area è stata interessata da parziale modifica del perimetro dell'area a rischio:

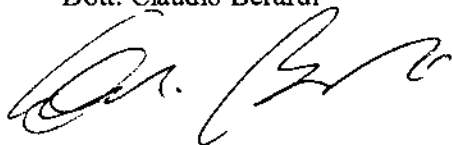
L'area a rischio R3, individuabile alla via Madonna delle Grazie, considerando le litologie affioranti e la presenza, sulla quasi totalità dell'area, di rocce in posto, viene declassata da R3 a R2.

L'area a rischio R3 posta tra via Umberto I e la SP 16 Marsicana, considerando le litologie affioranti e la presenza, sulla quasi totalità dell'area, di rocce in posto, viene declassata da R3 a R2.

L'area a rischio R4, ove sorgono gli impianti sportivi, rimane a rischio R4 in considerazione dei seguenti elementi: la compagine rocciosa sovrastante è interessata da diverse discontinuità; gli interventi di consolidamento previsti per la messa in sicurezza della parete rocciosa non sono stati ancora portati a termine.

Il funzionario

Dott. Claudio Berardi



SCHEDA 5**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Episcopia

Richiedente: Suanno Giuseppe

A seguito di osservazione al PAI relativa ad un'area a rischio R4 individuabile alla località Demanio di Episcopia, è stato eseguito un sopralluogo sui luoghi al fine di acquisire nuovi elementi utili ad una più corretta attribuzione del rischio.

ESITO

Constato che l'areale oggetto comprende un'area distinguibile in 5 aree in frana, la singola area a rischio R4 è stata ripermetrata e riclassificata con tre aree a rischio R3 e un'area a rischio R2,

Inoltre, si è provveduto ad attribuire la classe di rischio R3 all'area a rischio P in prossimità dell'area oggetto di istanza, ottenuta attraverso l'acquisizione di elementi caratterizzanti l'area in frana, nonché una ridefinizione del perimetro.

Il funzionario

Dott. Claudio Berardi



SCHEDA 6**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Viggiano

Richiedenti: Amministrazione comunale

A seguito di osservazione al PAI relativa alle aree a rischio presenti lungo tutti i versanti dell'abitato di Viggiano, è stato effettuato un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi nonché l'acquisizione di ulteriori elementi utili ad una più corretta classificazione del rischio.

ESITO

Versante Est – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario ampliare e declassare un'area da rischio R4 a rischio R2, declassare un'area da R4 a R2 e ripерimetrare due aree a rischio R3.

Versante Nord Est – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario ampliare un'area a rischio R3 ed un'area a rischio R2.

Versante Nord – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario ripерimetrare e ampliare un'area a rischio R4, ripерimetrare un'area R3 e ridurre un'area a rischio R3.

Versante Ovest – dal confronto tra la carta inventario delle frane e la morfologia dei luoghi si è reso necessario riclassificare due aree a rischio R4 a rischio R2.

Versante Sud - alla luce di considerazioni sulle litologie affioranti e la presenza di probabili lineamenti tettonici che influiscono sulla morfologia stessa dei luoghi si è provveduto a riclassificare un'area a rischio R4 come area a rischio R1 e, in base alla morfologia dei luoghi, ad ampliare un'area a rischio R3.

Il funzionario

Dott. Enzo D'Andrea



SCHEDA 7**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Cancellara

Richiedenti: Amministrazione comunale

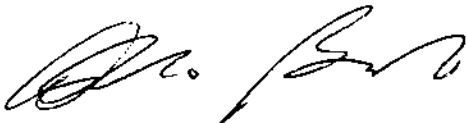
L'Amministrazione del Comune di Cancellara ha chiesto l'inserimento di nuove aree a rischio lungo il versante Nord Ovest del centro storico.

ESITO

Considerando che l'amministrazione comunale ha trasmesso il perimetro di un'area soggetta a fenomeni franosi e non avendo informazioni di dettaglio sull'areale, in autotutela, si è provveduto ad inserire l'areale segnalato come area assoggettata a verifica idrogeologica (ASV), rinviando all'aggiornamento 2005 ad una corretta attribuzione del perimetro e del rischio.

Il funzionario

Dott. Claudio Berardi



SCHEDA 8**Osservazioni PAI 2004***Norme di attuazione**Richiedenti: Amministrazione comunale di Lauria*

Il Comune di Lauria, nella persona del Sindaco pro-tempore ha presentato un'osservazione sulle Norme di Attuazione modificate ed adottate dal Comitato Istituzionale il 01.06.04.

In particolare l'osservazione riguarda gli artt. 16 e 18.

ESITO

Dall'analisi della normativa, accogliendo l'osservazione prodotta dal Comune di Lauria, sono state apportate le seguenti modifiche:

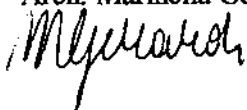
il termine "anche" nell'art. 16 punto 3.2, è stato eliminato in quanto induceva ad una non corretta interpretazione della norma;

si è provveduto ad integrare gli artt. 16, 17 e 18 per la parte riguardante lo studio dell'intero areale a rischio, introducendo al comma 5 la possibilità di studio su sub-aree purché debitamente giustificate in base a considerazioni di tipo geologiche;

il punto c.5 delle note esplicative della scheda tecnica "C" è stato modificato eliminando l'obbligatorietà dell'installazione di piezometri ed inclinometri che invece è stato introdotto nella sola scheda tecnica "D" punto d.3, riguardante la bonifica delle aree in frana.

Il Funzionario

Arch. Marinella Gefardi



SCHEDA 9**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Episcopia

Richiedente: Orofino Giuseppe

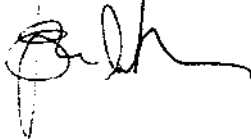
A seguito di osservazione al PAI relativa ad un'area a rischio R3 individuabile alla località Massa di Episcopia, è stato eseguito un sopralluogo sui luoghi al fine di acquisire nuovi elementi utili ad una più corretta attribuzione del rischio.

ESITO

Constatato che l'areale oggetto, in base a considerazioni di carattere geomorfologico, può essere distinto in due differenti areali in frana con differente stato di attività nonché di tipologia, l'area a rischio R3 e la contigua area a rischio R1 sono state sostituite con un'area a rischio R3 ed un'area a rischio R2.

Il funzionario

Dott. Enzo D'Andrea



SCHEDA 10**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Nemoli

Richiedente: Amministrazione comunale


L'Amministrazione comunale di Nemoli ha trasmesso delle osservazioni con le quali si chiede una revisione delle previsioni in riferimento alle aree di versanti instabili.

ESITO

Constatato che l'aggiornamento del PAI 2004 non ha interessato le aree di versante del territorio del Comune di Nemoli, non si è provveduto ad apportare nessuna modifica e si rinvia all'aggiornamento 2005 per eventuali verifiche a variazioni della carta del rischio.

Il funzionario

Dott. Claudio Berardi



SCHEDA 11**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Latronico

Richiedente: Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale di Latronico ha trasmesso delle osservazioni con le quali si chiede una declassificazione di alcune aree a rischio frane interessate da progetti di consolidamento già approvati.

ESITO

Constatato che l'aggiornamento del PAI 2004 non ha interessato le aree di versante del territorio del Comune di Latronico, non si è provveduto ad apportare nessuna modifica e si rinvia all'aggiornamento 2005 per eventuali verifiche e variazioni della carta del rischio in considerazione degli interventi già eseguiti sulle aree a rischio.

Il funzionario

Dott. Claudio Berardi



SCHEMA 12**Osservazioni PAI 2004**

Comune di Altamura

Richiedenti: Amministrazione comunale

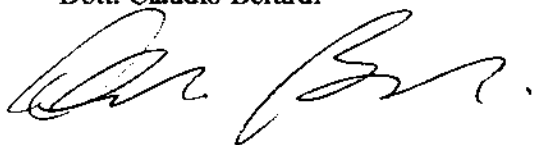
A seguito di segnalazione al PAI, l'Amministrazione del Comune di Altamura ha chiesto l'inserimento di nuove aree a rischio in un'area del territorio comunale e la rimozione di altre aree a rischio già inserite nel PAI.

ESITO

Considerando che l'amministrazione comunale ha trasmesso il perimetro di un'area soggetta a fenomeni franosi e non avendo informazioni di dettaglio sull'area, in autotutela, si è provveduto ad inserire l'areale segnalato come area assoggettata a verifica idrogeologica (ASV) ed ad attribuire il rischio ASV all'area da rimuovere, come da segnalazione trasmessa, rinviando all'aggiornamento 2005 per una corretta attribuzione del perimetro e del rischio delle aree segnalate.

Il funzionario

Dott. Claudio Berardi



Allegato B

**RETTIFICA ALLE NORME DI ATTUAZIONE –
AGGIORNAMENTO 2004**

Modifiche apportate alle "Norme di Attuazione" del PAI – aggiornamento 2004 adottato in data 1° giugno 2004, a seguito di approfondimenti e di osservazioni pervenute all'AdB.

Art.1. c.3. ultimo periodo: il termine *redatti* è sostituito da *curati*;

Art.1, c.4, secondo periodo: "*Il Piano contiene, in particolare, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a maggior rischio idraulico e idrogeologico.....*" è sostituito da "*Nello specifico individua e perimetra le aree a maggior rischio idraulico e idrogeologico...*" e "*... nonché l'individuazione degli interventi prioritari...*" è sostituito da "*... nonché gli interventi prioritari da realizzare...*";

Art.2, c.1, primo periodo: "*... porzioni di territorio della Regione Puglia e della Regione Calabria.*" è sostituito da "*...porzioni di territorio della Regione Basilicata, della Regione Puglia e della Regione Calabria.*";

Art.2, c.1, ultimo periodo: "*... previo accordo con le Autorità di Bacino contermini.*" è sostituito con "*... a seguito di apposite intese con le Autorità di Bacino contermini.*";

Art. 3, c.1, ultimo periodo: "*... o dei relativi aggiornamenti.*" è sostituito da "*... o dei suoi aggiornamenti.*";

Art.4, c.2, ultimo periodo: "*... all'Ente territorialmente competente.*" è sostituito da "*... all'Ente interessato.*";

Art.4, c.3, punto 3.1, ultimo periodo: "*L'attestazione costituirà, inoltre, parte integrante della documentazione inviata agli Uffici regionali competenti...*" è sostituito da "*L'attestazione dovrà essere inviata agli Uffici regionali competenti...*" e "*...al fine di consentire la verifica della compatibilità delle trasformazioni richieste*" viene eliminato;

Art.4, c.4, ultimo periodo: "*Il tecnico incaricato della redazione degli studi suddetti dovrà comunque allegare al progetto apposita dichiarazione circa l'esenzione dal rischio idrogeologico e/o idraulico delle opere previste.*" è sostituito da "*Il progetto dell'opera dovrà essere corredato da una dichiarazione, sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi idrogeologici e/o ideologici e idraulici, relativa all'esenzione dal rischio idrogeologico e/o idraulico delle opere progettate*";

Art.5, c.1, lett.a): alla fine del periodo si aggiunge: "*...il PAI definisce prioritariamente la pianificazione delle fasce fluviali del reticolo idrografico principale e una volta conclusa tale attività, la estende ai restanti corsi d'acqua di propria competenza;*"

Art.6, c.3: viene eliminata la lett.c) e all'ultimo periodo "*... ogni tipo di struttura permanente o temporanea*" è sostituito da "*...ogni tipo di insediamento a carattere permanente o temporaneo*";

Art.6, c.4, lett.b2): il termine "*...captazione*" è sostituito da "*...derivazione*";

Art.7, c.4, alla fine del penultimo periodo si aggiunge: "*...ai fini del rilascio di eventuali nulla osta, pareri e autorizzazioni.*";

Art.10 e Art.22: nel titolo: "*...infrastrutture di interesse pubblico...*" è sostituito da "*...infrastrutture tecnologiche a rete e viarie di interesse pubblico...*";

Art.10, c.1: "*...è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture interessanti le fasce di pertinenza fluviale classificate ai sensi dei precedenti articoli 7 e 9.*" è sostituito da "*...è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture tecnologiche a rete e viarie interessanti gli alvei fluviali, classificati ai sensi del precedente art.6 e le fasce di pertinenza fluviale classificate ai sensi degli articoli 7 e 9.*";

Art.22, c.1: "*... è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture*" è sostituito da "*...è possibile prevedere la realizzazione di infrastrutture tecnologiche a rete e viarie*

Art.10, c.3, l'espressione "*che l'intervento proposto non costituisce in nessun caso un fattore di aumento del rischio idraulico, localmente e nei territori a valle o a monte, né produce significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque;*" è sostituito da "*che l'intervento proposto non costituisce in nessun caso un*

fattore di aumento del rischio idraulico, localmente e negli ambiti territoriali limitrofi, né produce limitazioni al normale libero deflusso delle acque;

Art.11, c.1: "... possono presentare istanza di modifica..." è sostituito da "...possono, anche ai fini della sdemanializzazione, presentare istanza di modifica...";

Art.16, c.3, punto 3.2, all'ultimo periodo: "Tale documentazione dovrà essere trasmessa anche ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni..." è sostituito con "Tale documentazione dovrà essere trasmessa ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri...";

Art.16, c.4: il titolo "Messa in sicurezza, bonifica e/o consolidamento delle aree a rischio R4" è sostituito da "Istanza per la riclassificazione degli areali a rischio R4";

Art.16, c.4, punto 4.3: "...prima della realizzazione degli eventuali interventi edificatori e a conclusione delle attività di monitoraggio di cui alla scheda tecnica D)." è sostituito da "...a conclusione delle attività di monitoraggio di cui alla scheda tecnica D) e prima della realizzazione degli eventuali interventi di trasformazione dell'area.";

Art.16, dopo il c.4, punto 4.6 è aggiunto il c.5:

"Istanza per la riclassificazione di sub-aree: i soggetti pubblici e privati interessati possono chiedere la riclassificazione degli areali a rischio idrogeologico già perimetrati e classificati dal PAI, limitatamente ad un ambito geomorfologicamente definito (sub-area).

A tale riguardo il soggetto interessato dovrà rivolgere una apposita istanza all'AdB accompagnata da uno studio geologico a supporto della richiesta il quale evidenzi che la sub-area considerata è riferibile ad un ambito interessato da fenomeni di dissesto, distinto dal resto dell'areale a rischio, e non interferisce con le contigue aree in frana.

La Commissione Tecnica di cui al precedente punto 4.2, entro 30 gg. dalla data di presentazione dell'istanza, esprime il proprio parere in merito alla proposta che sarà successivamente formalizzato con apposito provvedimento a cura dell'Ufficio competente dell'AdB.

In caso di accoglimento dell'istanza si applicano le procedure di cui al precedente comma 4."

Art.17, c.4: il titolo "Messa in sicurezza, bonifica e/o consolidamento delle aree a rischio R3" è sostituito da "Istanza per la riclassificazione degli areali a rischio R3";

Art.17, dopo il c.4, è aggiunto il c.5:

"Istanza per la riclassificazione di sub-aree: i soggetti pubblici e privati interessati possono chiedere la riclassificazione degli areali a rischio idrogeologico già perimetrati e classificati dal PAI, limitatamente ad un ambito geomorfologicamente definito (sub-area), secondo le modalità e procedure previste al comma 5 del precedente articolo 16.";

Art.18, dopo il c.4, punto 4.2, è aggiunto il c.5:

"Studio di compatibilità idrogeologica per sub-aree: i soggetti pubblici e privati interessati possono chiedere di redigere lo studio di compatibilità idrogeologica riferendolo limitatamente ad un ambito geomorfologicamente definito (sub-area).

A tale riguardo il soggetto interessato dovrà rivolgere una apposita istanza all'AdB accompagnata da uno studio geologico a supporto della richiesta il quale evidenzi che la sub-area considerata è riferibile ad un ambito interessato da fenomeni di dissesto, distinto dal resto dell'areale a rischio, e non interferisce con le contigue aree in frana.

La Commissione Tecnica di cui al precedente punto 4.1, entro 30 gg. dalla data di presentazione dell'istanza, esprime il proprio parere in merito alla proposta che sarà successivamente formalizzato con apposito provvedimento a cura dell'Ufficio competente dell'AdB.

In caso di accoglimento dell'istanza si applicano le procedure di cui al precedente comma 4.";

Art.21, c.4: alla fine del periodo è aggiunto quanto segue: "...con apposito atto amministrativo a cura del responsabile dell'Ufficio preposto.

Il provvedimento sarà successivamente ratificato dal Comitato Istituzionale dell'AdB.";

Art.23: il c.4 è così riformulato: ***“I Programmi Triennali di intervento sono predisposti dalla Segreteria Tecnica Operativa dell’AdB e adottati dal Comitato Istituzionale, sentito il Comitato Tecnico.”***:

Art.23, dopo il c.5, è aggiunto il c.6:

“I programmi straordinari, quelli generati da intese e/o accordi di programma, e comunque qualsiasi programmazione interessante il settore della difesa dal rischio idrogeologico, non rientranti nei “Programmi Triennali di Intervento”, saranno attuati nel rispetto delle procedure indicate nei commi precedenti.”:

Art.25, alla fine del c.1 è aggiunto il seguente periodo: ***“L’aggiornamento comprende anche le eventuali segnalazioni da parte di soggetti pubblici e privati.”***;

Allegato 2, terzo rigo: ***“Studio per la perimetrazione delle aree inondabili”*** è eliminato;

Scheda tecnica C, nota esplicativa, punto c.5, ultimo periodo: ***“I sondaggi, al fine di misurare la profondità della piezometrica e lo stato di attività della frana, dovranno essere attrezzati con piezometri e tubi inclinometrici.”*** è eliminato;

Scheda tecnica C, nota esplicativa, punto c.9, ultimo periodo: ***“Dovrà altresì essere fornita la lettura di zero degli inclinometri installati sull’area in esame.”*** è riformulato nel modo seguente: ***“. Dovrà altresì essere fornita, nei casi in cui è richiesta l’installazione di tubi inclinometrici, la lettura di zero degli inclinometri installati sull’area in esame.”***;

Scheda tecnica D, nota esplicativa, punto d.3: dopo il primo periodo è aggiunto il seguente periodo: ***“I sondaggi, già previsti al punto c.5 della scheda tecnica C, al fine di misurare la profondità della piezometrica e lo stato di attività della frana, dovranno essere attrezzati con piezometri e tubi inclinometrici.”***

ALLEGATO "C"**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 24 DELLE NORME DI
ATTUAZIONE DEL P.A.I.****ISTANZE CONCLUSE CON ESITO FAVOREVOLE**

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2004/D.141 del 02.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.149 del 13.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.150 del 13.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.153 del 14.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.154 del 14.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.155 del 14.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2003/D.175 del 02.09.2004.

ISTANZE CONCLUSE CON DINIEGO

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2004/D.147 del 13.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2004/D.151 del 13.07.2004;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8002/2004/D.152 del 14.07.2004

COMUNE DI LATIANO (Brindisi)

**Dichiarazione relativa agli avvisi ad oppo-
nendum. Ditta De Luca.**

Appaltatore: DE LUCA Vincenzo via Enriquez n.
19 - 73100 Lecce

Contratto: sottoscritto in data 16.10.2003 rep. n.
2067 e registrato a Brindisi in data 17.10.2003 al n.
1712

Importo lavori a base d'asta:	Euro 364.625,75
Ribasso d'asta (30,017%):	Euro 109.449,71

Importo netto lavori:	Euro 255.176,04
Oneri per la sicurezza:	Euro 7.243,77

Totale netto dei lavori aggiudicati: Euro 262.419,81

Il sottoscritto Ing. Sergio Maria RINI Responsa-
bile del Procedimento per i lavori sopra menzionati,
dovendosi procedere al collaudo definitivo delle
opere ed al conseguente pagamento della rata di
saldo alla ditta nonché allo svincolo della cauzione
definitiva

INVITA

Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre n.
554 gli eventuali creditori della impresa suddetta
per indebite occupazioni di aree o stabili e danni
arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare
entro un termine di giorni sessanta dalla pubblica-
zione del presente avviso all'Albo Pretorio Comu-
nale, le ragioni dei loro crediti e la relativa docu-
mentazione, avvertendo che non sarà tenuto conto
in sede Amministrativa, di quei reclami che venis-
sero prodotti dopo che sia scaduto il termine peren-
torio suddetto.

Latiano, li 27.09.2004

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sergio M. Rini

COMUNE DI LATIANO (Brindisi)

**Dichiarazione relativa agli avvisi ad oppo-
nendum. Ditta Sigma costruzioni.**

Appaltatore: SIGMA COSTRUZIONI S.r.l. via
Lunga s.n. - 73045 Leverano (LE)

Contratto: sottoscritto in data 21.11.2003 rep. n.
2076 e registrato a Brindisi in data 02.12.2003 al n.
2002

Importo lavori a base d'asta:	Euro 358.014,95
Ribasso d'asta (30%):	Euro 107.404,48

Importo netto lavori:	Euro 250.610,47
Oneri per la sicurezza:	Euro 7.257,10

Totale netto dei lavori aggiudicati:	Euro 257.867,57
---	-----------------

Il sottoscritto Ing. Sergio Maria RINI Responsa-
bile del Procedimento per i lavori sopra menzionati,
dovendosi procedere al collaudo definitivo delle
opere ed al conseguente pagamento della rata di
saldo alla ditta nonché allo svincolo della cauzione
definitiva

INVITA

Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre n.
554 gli eventuali creditori della impresa suddetta
per indebite occupazioni di aree o stabili e danni
arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare
entro un termine di giorni sessanta dalla pubblica-
zione del presente avviso all'Albo Pretorio Comu-
nale, le ragioni dei loro crediti e la relativa docu-
mentazione, avvertendo che non sarà tenuto conto
in sede Amministrativa, di quei reclami che venis-
sero prodotti dopo che sia scaduto il termine peren-
torio suddetto.

Latiano, li 27.09.2004

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sergio M. Rini

DITTA CEMENTIR TARANTO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La CEMENTIR - Cementerie del Tirreno S.p.A. con sede legale a Roma, Corso di Francia, 200 (C.F. 00725950638), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 20.9.2004 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data presso gli Uffici della Provincia di Taranto e del comune di Montemesola (TA).

L'area di cava è distinta nel N.C.T. di Montemesola al Fl. di mappa n. 3 p.lle n. 36 - 51 - 52 - 53 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 111 - 112 - 113 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 149 - 150 - 152 - 153 - 157 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 186 - 187 - 188 - 189 - 191 - 195 - 196 - 206 - 207 - 208 - 214 - 237 - 242 - 243 - 244 - 246 - 247 - 249 - 265 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288.

Nel piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio (P.U.T.T./P), recentemente approvato, l'area di cava è classificata come ambito " E" valore normale.

Lo studio d'impatto ambientale e il progetto, che prevede l'estrazione di argilla, sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il comune di Montemesola.

Cementir
Cementerie del Tirreno S.p.A.

DITTA COLACEM GUBBIO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta Colacem S.p.a., con sede legale in Gubbio (PG), via della Vittorina, 60, informa che ha presentato presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Cutrofiano il progetto di ampliamento e recupero ambientale e lo studio d'impatto ambientale di una cava di argilla in attività ai sensi del Decreto n. 31/Min del 31 agosto 1998.

La cava è ubicata in località " Don Paolo", in agro del Comune di Cutrofiano. La superficie in amplia-

mento è distinta nel N.C.T. al Foglio 50, particella 50 (parte) - 51 - 52 - 47 (parte) - 48 (parte) - 49 - 387 (parte) - 326 - 81 (parte) - 361 - 80 - 362 (parte) - 82 (parte) - 363 (parte) - 255 (parte) - 83 (parte) - 84 - 389 (parte) - 110 (parte) - 390 - 327 (parte) - 111 (parte) - 283 (parte) - 282 (parte) - 281 (parte) - 146 (parte) - 147 - 148 - 285 - 149 - 286 - 150 - 115 - 114 - 303 - 304 - 305 - 113 - 112 - 87 - 88 - 89 - 116 - 260 per un'estensione di ettari 5.52.57.

L'area di cava e quella in ampliamento ricadono in zona agricola normale.

Il progetto di coltivazione, da realizzarsi per lotti successivi, è stato impostato in modo da poter effettuare contestualmente il recupero ambientale delle zone già coltivate.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e presso il Comune di Cutrofiano.

DITTA GAS PLUS ITALIANA

Parere di compatibilità ambientale.

La Regione Puglia - Assessorato dell'Ambiente - Settore Ecologia - in data 30 giugno 2004 ha emesso con prot. n. 233 la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia come da estratto di seguito riportato:

DETERMINA

di esprimere, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 21/06/2004 parere favorevole alla compatibilità ambientale per la fase di esplorazione del pozzo di perforazione per ricerca idrocarburi denominato " Dragonara 1dir", ubicato nel Comune di Torremaggiore (FG) , proposto dalla Gas Plus Italiana S.p.A.- Via Nazionale, 2 Fornovo Taro (PR), purché venga adeguatamente monitorata la falda intermedia;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01,
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig.ra Stefanelli.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari rubricato con il n. 1192/2004, la sig.ra Patrizia Stefanelli, rappresentata e difesa dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliata in Bari alla Via De Rossi n.16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.2004, nella parte in cui attribuisce alla ricorrente punti 5 anziché 9; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito

del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale, con riconoscimento del punteggio finale di punti 9. A sostegno dell'impugnazione la ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del d.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 2, l.r. n. 54/84 e all'art. 3 del bando di concorso, nonché la violazione ed erronea applicazione dell'art. 3 della L. n. 241/90, in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, per non aver la Commissione per la formazione delle graduatorie ritenuto sufficiente alla dimostrazione del reddito familiare la dichiarazione resa ai sensi del D.p.R. n.445/2000 con il conseguente mancato riconoscimento da parte della stessa Commissione di punti 4 per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale.

Con Ordinanza n. 743/2004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato alla ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio di tutti i contro interessati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 40:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Serraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovanni, Colucci Gianibattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig. Saponaro.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari rubricato con il n. 1189/2004, il sig. Giovanni Saponaro, rappresentato e difeso dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliato in Bari alla Via De Rossi n. 16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.2004, nella parte in cui attribuisce al ricorrente punti 3) anziché 8; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di 1 ulteriore punto per il canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, con riconoscimento del punteggio finale di punti 8.

A sostegno dell'impugnazione il ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 2, l.r. n. 54/84 e all'art. 3) del bando di concorso, nonché la violazione ed erronea applicazione dell'articolo 3 della L. n. 241/90, in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, per non aver la Commissione per la formazione delle graduatorie ritenuto sufficiente alla dimostrazione del reddito familiare la dichiarazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445/2000 con il conseguente mancato riconoscimento da parte della stessa Commissione di punti 4 per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di un punto per il requisito del canone locativo superiore al 25% del reddito annuo.

Con Ordinanza n. 740/2004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato al ricorrente di provvedere alla integrazione del contraddittorio di tutti i controinteressati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 68:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamoraese Trifone, Cafagna Angela, Montenero

Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovarmi, Colucci Giambattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Giovanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovanni, Seprano Anna, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena, Verna Laura, Radogna Rocco, Daugenti Pietro, Scarpelli Gaetano, Saponaro Elisabetta, Pipoli Francesco, Dalipi Shahin, Potente Angelo, Marchionna Nicola, Bellincontro Carlo, Deflorio Pasquale, Colonna Giovanna, Shatku Zyhdi.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig. Rubino.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari rubricato con il n. 1190/2004, il sig. Vito Rubino, rappresentato e difeso dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliato in Bari alla Via De Rossi n. 16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.1004, nella parte in cui attribuisce al ricorrente punti 2 anziché 8; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale, di 1 punto per il canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, e di 1 ulteriore punto per la coalizione oggettiva

dell'alloggio sovraffollato con riconoscimento del punteggio finale di punti 8.

A sostegno dell'impugnazione il ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 2, l.r. n. 54/84 e all'art. 3 del bando di concorso, violazione ed erronea applicazione dell'articolo 3 della L. n. 241/90., in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, per non aver la Commissione per la formazione delle graduatorie ritenuto sufficiente alla dimostrazione del reddito familiare la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con il conseguente mancato riconoscimento da parte della stessa Commissione di punti 4 per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di punti 1 per il requisito del canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, nonché violazione ed erronea applicazione dell'art. 2, lo co., lett. b 4) in combinato disposto con il successivo art. 2 lett. b) della legge R. n. 54/84 per avere la Commissione erroneamente rilevato l'assenza di un contratto di locazione registrato.

Con Ordinanza n. 741/2004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio per tutti i contro interessati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 76:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovarmi, Colucci Giambattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Gio-

vanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovarmi, Seprano Anna, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena, Veina Laura, Radogna Rocco, Daugenti Pietro, Scarpelli Gaetano, Saponaro Elisabetta, Pipoli Francesco, Dalipi Shahin, Potente Angelo, Marchionna Nicola, Bellincontro Carlo, Defiorio Pasquale, Colonna Giovanna, Shatku Zyhdi, Saponaro Giovanni, Losacco Vito, Punzi Giovanni, Dituri Francesco, Sigrisi Vito, Digiglio Antonio, Cattedra Vincenzo, Dituri Trifone.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig.ra Lanave.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari e rubricato con il n. 1188/2004, la sig.ra Elvira Lanave, rappresentata e difesa dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliata in Bari alla Via De Rossi n. 16, ha chiesto: l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.2004, nella parte in cui attribuisce alla ricorrente solo 1 punto; l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti per la condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale, di 1 punto per il canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, di 2 punti per la condizione dell'antigienicità dei locali e di 1 punto per la condizione del sovraffollamento o, in alternativa di 6 punti per la condizione di alloggio da rilasciare a seguito di ordinanza di sgombero.

All'uopo la ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del d.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 2, l.r. n. 54/84 e all'art. 3 del bando di concorso, violazione ed erronea applicazione dell'articolo 3 legge n. 241/90, in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n.

54/84, per il mancato riconoscimento di punti 4 per il reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di 1 punto per canone locativo superiore al 25 % del reddito annuo, motivata con l'insufficienza della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della dimostrazione del reddito familiare, la violazione ed erronea applicazione dell'art. 6, 1° co, lett. b 2) in relazione alla successiva lett. b 7) della l.r. 54/84 per il mancato riconoscimento del punteggio per sovraffollamento ed anti-gienicità dell'alloggio.

Con Ordinanza n. 739/9004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato alla ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio di tutti i controinteressati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 90:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovanni, Colucci Giambattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi., Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Giovanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovanni, Seprano Anna, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena, Verna Laura, Radogna Rocco, Daugenti Pietro, Scarpelli Gaetano, Saponaro Elisabetta, Pipoli Francesco, Dalipi Shahin, Potente Angelo, Marchionna Nicola, Bellincontro Carlo, Deflorio Pasquale, Colonna Giovanna, Shatku Zyhdì, Saponaro Giovanni, Losacco Vito, Punzi Giovanni, Dituri Francesco, Sigrisi Vito,

Digiglio Antonio, Cattedra Vincenzo, Dituri Trifone, Rubino Vito, Sorino Nicola, Antonacci Vincenzo, Zanni Rosa, Ronchi Romeo, Panzarino Gianni, Magistro Marcantonio. La Rosa Maria Concetta, Dirutigliano Giacomo, Nitti Mariano, Borracci Rosa, Delliturri Francesco, Diciolla Agostino, Campobasso Giovanni Pasquale.

Avv. Sabino Persichella

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig. Cattedra.

Con ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari, rubricato cori il n. 1185/2004, il sig. Vincenzo Cattedra, rappresentato e difeso dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliato in Bari alla Via De Rossi 16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.2004, nella parte in cui gli attribuisce punti 2 anziché 7; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di 1 ulteriore punto per il canone locativo superiore al 25% del reddito annuo.

Nel ricorso il ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 2, l.r. n. 54/1984 e all'articolo 3 del bando di concorso, nonché la violazione ed erronea applicazione dell'art. 3 della L. n. 241/90, in relazione agli art. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, perchè la Commissione per la formazione delle graduatorie ha ritenuto la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 insufficiente a dimostrare il reddito familiare e, quindi, non ha riconosciuto 4 punti per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e 1 punto per il requisito del canone locativo superiore al 25% del reddito annuo.

Con Ordinanza n. 736/2004, del 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio di tutti i controinteressati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 74:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovanni, Colucci Giambattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Giovanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovanni, Seprano Anna, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena, Verna Laura, Radogna Rocco, Daugenti Pietro, Scarpelli Gaetano, Saponaro Elisabetta, Pipoli Francesco, Dalipi Shahin, Potente Angelo, Marchionna Nicola, Bellincontro Carlo, Deflorio Pasquale, Colonna Giovanna, Shatku Zyhdi, Saponaro Giovanni, Losacco Vito, Punzi Giovanni, Dituri Francesco, Sigrisi Vito, Digiglio Antonio.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig. Dituri.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari rubricato con il n. 1191/2004, il sig. Francesco Dituri, rappresentato e difeso dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliato in Bari alla Via De Rossi n. 16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.2004, nella parte in cui attribuisce al ricorrente 3 punti anziché 7; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale con riconoscimento del punteggio finale di punti 7.

A sostegno dell'impugnazione il ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 1 l.r. n. 54/84 e all'art. 3 del bando di concorso, nonché la violazione ed erronea applicazione dell'art. 3 della L. n. 241/90, in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, per non aver la Commissione per la formazione delle graduatorie ritenuto sufficiente alla dimostrazione del reddito familiare la dichiarazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445/2000 con il conseguente mancato riconoscimento da parte della stessa Commissione di punti 4 per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale.

Con Ordinanza n. 742/2004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio di tutti i controinteressati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 71:

Laudo Arina, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovanni, Colucci Giambattista, Cioce

Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Giovanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovanni, Seprano Ani-ia, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena, Verna Laura, Radogna Rocco, Daugenti Pietro, Scarpelli Gaetano, Saponaro Elisabetta, Pipoli Francesco, Dalipi Shahin, Potente Angelo, Marchiorina Nicola, Bellincontro Carlo, Defiorio Pasquale, Colonna Giovanna, Shatku Zyhdì, Saponaro Giovanni, Losacco Vito, Punzi Giovanni, Dituri Francesco, Sigrisi Vito, Digiglio Antonio, Cattedra Vincenzo.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig.ra Verna.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari rubricato con il n. 1186/2004, la sig.ra Laura Verna, rappresentata e difesa dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliata in Bari alla Via De Rossi n. 16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 3.4.2004, nella parte in cui attribuisce alla ricorrente punti 4 anziché 9; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di 1 ulteriore punto per il canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, con riconoscimento del punteggio finale di punti 9.

A sostegno dell'impugnazione la ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 1 l.r. n. 54/84 e all'art. 3 del bando di concorso, nonché la violazione ed erronea applicazione dell'articolo 3 della L. n. 241/90, in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, per non aver la Commissione per la formazione delle graduatorie ritenuto sufficiente alla dimostrazione del reddito familiare la dichiarazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445/2000 con il conseguente mancato riconoscimento da parte della stessa Commissione di punti 4 per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di punti 1 per il requisito relativo al canone locativo superiore al 25% del reddito annuo.

Con Ordinanza n. 737/2004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato alla ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio di tutti i controinteressati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 55:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio., Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio. Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovanni, Colucci Giambattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Giovanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovanni, Seprano Anna, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena.

STUDIO LEGALE PERSICHELLA BARI

Integrazione contraddittorio per pubblici proclami. Sig. Delliturri.

Con il ricorso notificato in data 26.5.2004, successivamente depositato presso il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sede di Bari e rubricato con il n. 1187/2004, il sig. Francesco Delliturri, rappresentato e difeso dall'avv. Sabino Persichella e con lui elettivamente domiciliato in Bari alla Via De Rossi n. 16, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Noicattaro, pubblicata dal 5.3.2004 al 14.2004, nella parte in cui attribuisce al ricorrente 1 punto anziché 8; ha chiesto altresì l'accertamento del diritto all'attribuzione di ulteriori 4 punti in considerazione della condizione soggettiva del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale, di 1 punto per il canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, e di 2 ulteriori punti per alloggio sovraffollato con riconoscimento del punteggio finale di punti 7.

A sostegno dell'impugnazione il ricorrente ha dedotto la violazione ed erronea applicazione degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 2, l.r. n. 54/84 e all'art. 3 del bando di concorso, violazione ed erronea applicazione dell'art. 3 della L. n. 241/90, in relazione agli artt. 2, 6, 7 e 8 della l.r. n. 54/84, nonché violazione ed erronea applicazione dell'art. 2, 1° c., lett. b 4) in combinato disposto con il successivo art. 2 lett. b) della l.r. n. 54/84, per non aver la Commissione per la formazione delle graduatorie ritenuto sufficiente alla dimostrazione del reddito familiare la dichiarazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445/2000 con il conseguente mancato riconoscimento da parte della stessa Commissione di punti 4 per il requisito del reddito del nucleo familiare inferiore ad una pensione sociale e di punti 1 per il requisito del canone locativo superiore al 25% del reddito annuo, e per aver erroneamente considerato la superficie dell'alloggio occupato dal ricorrente ai fini dell'attribuzione del due punti per il requisito di alloggio

sovraffollato.

Con Ordinanza n. 738/2004, depositata il 9.7.2004, il TAR Puglia ha ordinato al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio di tutti i contro interessati mediante notifica per pubblici proclami con pubblicazione dell'avviso di notifica sia nella G.U.R.I. che sul B.U.R.P.

Pertanto il presente estratto viene notificato ai soggetti collocati in graduatoria generale fra il posto n. 1 ed il posto n. 87:

Laudo Anna, Maxia Francesco Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Rescina Antonietta, Cardone Gaetano, Marini Antonio Giuseppe, Nitti Rosaria, Seraglio Fabrizio, Cinquepalmi Antonio, Salvia Giovanni, Laudadio Giovanni, Cardascia Domenico, Lamorgese Trifone, Cafagna Angela, Montenero Giuseppe, Romito Vitantonio, Cinquepalmi Angelo, Malena Marino, De Cosimo Matteo, Ciavarella Giovanni., Colucci Giambattista, Cioce Maria, Martire Salvatore, Giuliano Giovanni, Giuliano Giovanna, Pannarale Mario Luigi, Deciro Michele, Dipierro Giuseppe, Agosto Barbara, Magistro Marco, Dipierro Vito Stefano, Di Bari Felice, Cardone Luigi, Colella Giuseppe, Lombardo Virgilio, Spagnuolo Luigi, Deciro Antonio, Cassano Francesco, Grimaldi Maria Antonietta, Ardito Antonio, Stefanelli Patrizia, Marzano Michele, Ciavarella Francesco Paolo, Gallo Giovanna, Giuliano Rocco, Bilanzuoli Francesco, Tinelli Antonio, Buonsante Giovanni, Seprano Anna, Gassi Grazia, Fracchiolla Anna, Lopes Oronzo, Grimaldi Oronzo, Misceo Emanuele, Abbrescia Maddalena, Verna Laura, Radogna Rocco, Daugenti Pietro, Scarpelli Gaetano, Saponaro Elisabetta, Pipoli Francesco, Dalipi Shahin, Potente Angelo, Marchionna Nicola, Bellincontro Carlo, Deflorio Pasquale, Colonna Giovanna, Shatku Zyhdi, Saponaro Giovanni, Losacco Vito, Punzi Giovanni, Dituri Francesco, Sigrisi Vito, Digiglio Antonio, Cattedra Vincenzo, Dituri Trifone, Rubino Vito, Sorino Nicola, Antonacci Vincenzo, Zanni Rosa, Ronchi Romeo, Panzarino Gianni, Magistro Marcantonio, La Rosa Maria Concetta, Dirutigliano Giacomo, Nitti Mariano, Borracci Rosa.